



**VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO DEL 30/07/2024**

Il giorno **30 luglio 2024**, alle 9:30, in Verona, Via dell'Artigliere n. 8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliari e da remoto, si riunisce il **Senato Accademico** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti		
Prof.	Pier Francesco NOCINI	- Rettore AG
Prof.	Stefano TROIANO	- Direttore di Dipartimento Scienze Giuridiche AG (1)
Prof.	Riccardo PANATTONI	- Direttore di Dipartimento Scienze Umane P
Prof.	Giam Pietro CIPRIANI	- Direttore di Dipartimento Scienze Economiche P
Prof.	Giovanni DE MANZONI	- Direttore di Dipartimento Scienze Chirurgiche, odont e M.I. P
Prof.	Corrado BARBUI	- Direttore di Dipartimento Neuroscienze Biomedicina e Movim P
Prof.	Giovanni GAMBARO	- Direttore di Dipartimento di Medicina P
Prof.ssa	Roberta FACCHINETTI	- Direttore di Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere P
Prof.	Alessandro FARINELLI	- Direttore di Dipartimento di Informatica P
Prof.	Aldo SCARPA	- Direttore di Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica P
Prof.	Arnaldo SOLDANI	- Direttore di Dipartimento di Culture e Civiltà AG
Prof.ssa	Antonella FURINI	- Direttore di Dipartimento in Biotecnologie P
Prof.	Michele MILELLA	- Direttore del Dipartimento di Ingegneria di Medicina di innovazione P
Prof.ssa	Chiara LEARDINI	- Direttore del Dipartimento di Management P
Prof.	Roberto RICCIUTI	- Rappr. Prof. Ass. Macroarea Scienze Giuridiche ed Ec P
Prof.ssa	Daniela CECCONI	- Rappr. Prof. Associati Area Scienze ed ingegneria P
Prof.	Donato ZIPETO	- Rappr. Prof. Associati Area Medica AG
Prof.ssa	Cristina LONARDI	- Rappr. Prof. Associati Area di Scienze umane P
Dott.	Gianluca RIOLFO	- Rappr. Ricercatori Dipartimento Scienze Giuridiche P
Dott.	Marco STOFFELLA	- Rappr. Ricercatori Dipartimento di Culture e civiltà P
Dott.	Giacomo CANEVARI	- Rappr. Ricercatori Dipartimento di Informatica AG
Dott.ssa	Maria Letizia DE BATTISTI	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo P
Dott.	Giovanni FIORINI	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo P
Dott.	Silvano PASQUALI	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo P
Dott.	Valerio PAIUSCO	- Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo P
Dott.ssa	Martina GARIBOTTI	- Rappresentante dei Dottorandi P
Dott.	Luigi Carmine LETA	- Rappresentante degli Specializzandi P
Sig.ra	Laura BERGAMIN	- Rappresentante degli Studenti A
Sig.ra	Emma MENASPA'	- Rappresentante degli Studenti A
Sig.ra	Evelina RACU	- Rappresentante degli Studenti A

Ai sensi dell'art. 17, comma 6 dello Statuto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore	Prof. Diego BEGALLI
- il Direttore Generale	Dott. Federico GALLO
- il Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia	Prof. Giuseppe LIPPI
- il Coordinatore del Nucleo di Valutazione	Prof. Antonio SCHIZZEROTTO
- la Presidente del Presidio della Qualità	Prof.ssa Cecilia PEDRAZZA GORLERO

(1) Il Prof. Stefano Troiano è sostituito, con diritto di voto, dal Prof. Giovanni Meruzzi



Presiede il Pro Rettore, Prof. Diego BEGALLI.

Al fine di fornire al Direttore Generale Dott. Federico Gallo un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, la Dott.ssa Barbara Caracciolo, la Dott.ssa Raffaella Dalle Mese e il Sig. Cristian Donaglio della Direzione Affari Istituzionali.

Intervengono inoltre i delegati del Rettore, i dirigenti delle direzioni e i capi area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

## ORDINE DEL GIORNO

### RETTORE

#### 1) Comunicazioni

1.1) Tempistiche delle elezioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo per il triennio accademico 2024/2027 e delle rappresentanze studentesche per il biennio accademico 2024/2026

1.2) Erasmus Mundus Joint Master Call 2024: finanziamento progetto MATHS-DISC, referente prof. Giandomenico Orlandi – comunicazione

1.3) Visita di accreditamento periodico 2024: selezione Corsi di studio, Corsi di dottorato e Dipartimenti oggetto di visita

1.4) Bilancio di Sostenibilità 2022

1.5) Attivazione annuale dei Corsi di Studio e docenti di riferimento Anno Accademico 2024/25

1.6) Schema di DM recante i criteri per il riparto dell'FFO per l'anno 2024

1.7) Programmazione Triennale ministeriale 2024-2026 – PRO3 2024-26

#### 2) Approvazione verbale della seduta del 25 giugno 2024

#### 3) Ratifiche decreti rettorali d'urgenza

3.1) Ratifica Decreto Rettoriale del 28 giugno 2024, Rep. n. 7305/2024, Prot.263439 – Corso di Studio di nuova istituzione Anno Accademico 2024/25 Osteopatia (classe L/SNT-4) – ordinamento adeguato a seguito delle osservazioni del CUN - parere

Proposte di delibera a cura di:

#### 4) DIREZIONE RISORSE UMANE (Dirigente ad interim: Direttore Generale dott. Federico Gallo)

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE (dott. Luca Fadini)

4.1) Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025: integrazione e modifiche attuazione II fase – parere

#### 5) DIREZIONE GENERALE (Direttore Generale: dott. Federico Gallo)

AREA RICERCA (dott.ssa Maria Gabaldo)

5.1) Programma di internazionalizzazione di Ateneo, edizione 2024. Progetti finanziati - approvazione

5.2) Bando di ateneo "Mo.Co.Svi -Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale" (edizione 2024) – parere

AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE (dott. Stefano Fedeli)

5.3) Rapporto del PdQ di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ (2023-2024)

5.4) Accreditamento partecipazione ai corsi promossi dal TaLC sulle competenze trasversali – Anno Accademico 2024/25, I semestre - Parere

5.5) SUA-CdS 2024: Sezione A e quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione – Regolamento didattico del Corso di Studio" Anno Accademico 2024/25 – Approvazione



**6) DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI** (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

6.1) Accordo Quadro tra l'Università di Verona e l'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar per l'istituzione di due Poli Universitari didattico - formativi dei Corsi di Laurea universitari e delle Scuole di Specializzazione della Macroarea delle Scienze della Vita e della Salute: Addendum - parere

6.2) Rinnovo dell'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università di Verona e l'Ospedale Pederzoli - Casa di Cura Privata S.p.a. e della convenzione attuativa per l'affidamento della direzione della Struttura Complessa di Anatomia Patologica della Casa di Cura - parere

6.3) Accordo quadro con Fondazione Centro Studi Tiziano Cadore per l'attivazione del Corso di Laurea In Informatica Classe L-31 presso la Città di Belluno - parere

6.4) Nucleo di Valutazione per il triennio accademico 2024/2027: designazione dei componenti - parere

6.5) Accordo di collaborazione con la Regione Veneto per l'apertura di uno sportello antiviolenza – approvazione

6.6) Proposta della Fondazione Cariverona per nuovo Polo universitario - approvazione

6.7) Convenzione con l'ULSS 9 Scaligera in materia di conservazione e consultazione dell'Archivio storico dell'Ospedale psichiatrico San Giacomo alla tomba di Verona - approvazione

6.8) Convenzione con Banco BPM S.p.a. su servizio BancoBPM4YOU a favore del personale universitario - approvazione

**7) DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI** (Dirigente: Dott. Giovanni Michele Bianco)

7.1) Finanziamento a sostegno dei programmi di Ateneo finalizzati al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti - DM 7 luglio 2023, n. 809, art. 9, lett. f) – parere

**8) DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE** (Dirigente: Dott. Giuseppe Nifosi)

8.1) Regolamento per la disciplina del Fondo Economico – parere

8.2) Regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza, di organizzazione manifestazioni e convegni ed ospitalità – parere

\*\*\*\*\*

Con il consenso unanime dei presenti, l'ordine di discussione delle delibere viene così modificato: il punto 7.1 viene trattato dopo il punto 8.2. Il punto 1.5 viene trattato dopo il punto 1.3.



1.1 Punto OdG:

**Tempistiche delle elezioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo per il triennio accademico 2024/2027 e delle rappresentanze studentesche per il biennio accademico 2024/2026**

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, il quale ricorda quanto anticipato nella scorsa seduta di giugno in ordine all'opportunità di mantenere l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione in regime di *prorogatio* fino al termine della visita di accreditamento periodico ANVUR (dal 18 al 22 novembre 2024).

Le elezioni del nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio accademico 2024-2027 si svolgeranno pertanto con le seguenti tempistiche:

- martedì 29 ottobre 2024: prima seduta del nuovo Senato Accademico (in carica dal 1° ottobre 2024) durante cui verrà posto a votazione l'Avviso Pubblico di raccolta delle candidature per le elezioni del Consiglio di Amministrazione di Ateneo per il triennio accademico 2024/2027 e altresì nominata la Commissione per la valutazione delle candidature;
- mercoledì 30 ottobre 2024: emanazione dell'Avviso Pubblico e successiva pubblicazione all'Albo;
- lunedì 11 novembre 2024: termine per l'invio delle candidature;
- venerdì 15 novembre 2024: termine entro cui la Commissione per la valutazione delle candidature trasmetterà al Senato Accademico la relazione con le valutazioni espresse sulle candidature pervenute. I nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione verranno nominati dal Senato Accademico nella seduta di martedì 26 novembre 2024 e, previa nomina degli stessi con Decreto Rettorale, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto di Ateneo, entreranno in carica immediatamente.

Per la medesima ragione (visita di accreditamento periodico ANVUR), slitteranno anche le elezioni delle rappresentanze studentesche negli organi e organismi di Ateneo per il biennio accademico 2024/2026, che si svolgeranno indicativamente nella prima settimana del dicembre 2024.

Il Senato Accademico prende atto.



1.2° Punto OdG:

**Erasmus Mundus Joint Master Call 2024: finanziamento progetto MATHS-DISC, referente prof. Giandomenico Orlandi**

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Felice Gambin, delegato del Rettore alla Internazionalizzazione, il quale ricorda che l'Ateneo, in sintonia con gli obiettivi della sua programmazione strategica e con i suoi fini statutari, è sempre stato attivo nella partecipazione al programma Erasmus+ e nella promozione delle opportunità che esso offre a vantaggio delle attività di internazionalizzazione, identificando tale programma come un vettore imprescindibile per lo sviluppo della dimensione internazionale della didattica e della ricerca.

Tra le azioni previste dal programma Erasmus+, quella di maggior prestigio è sicuramente l'azione *Erasmus Mundus Joint Master (EMJM)*. L'azione Erasmus Mundus ha come fine la promozione dell'eccellenza e dell'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore europei attraverso la creazione di programmi di studio congiunti a livello di laurea magistrale capaci di attrarre studenti qualificati da ogni parte del mondo. La specificità di questi programmi, basati sulla creazione di un consorzio internazionale di istituti di istruzione superiore, risiede nella loro elevata integrazione nonché nell'eccellenza del percorso accademico, che porta al rilascio di titoli multipli o congiunti a tutte le studentesse e a tutti gli studenti partecipanti.

La Commissione Europea bandisce annualmente degli appositi finanziamenti per EMJM. I fondi a disposizione sono cospicui e possono arrivare alla soglia di 5 milioni di euro per ogni progetto finanziato e comprendono: borse di studio per un massimo di 120 studenti provenienti da tutto il mondo, costi per la gestione amministrativa del progetto, per la mobilità di docenti e staff per corsi e seminari, summer e winter schools, per l'avvio e la promozione del corso di studi, per i servizi destinati agli studenti iscritti, tra i quali il pagamento dell'iscrizione. Si tratta, in sintesi, di una delle azioni più importanti in termini di finanziamento del programma Erasmus+, nonché la più competitiva.

L'Ateneo ha recentemente deciso di promuovere la partecipazione al programma EMJM, inserendo tale azione nel PIAO 2023-2025, tra le iniziative a supporto dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa. Il coordinamento è stato affidato all'U.O. Mobilità Internazionale (Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti).

Il Rettore comunica che nella call conclusasi nel febbraio 2024 il progetto *Mathematical Modelling, Simulation and Data Science for Industrial and Societal Challenges (MATHS-DISC)*, coordinatore prof. Giandomenico Orlandi) ha raggiunto il pieno successo con una valutazione di 85/100 ottenendo un finanziamento complessivo di 4.864.800,00 € (il Grant Agreement è tuttora in fase di preparazione).

Il progetto porterà alla creazione di un percorso congiunto di Laurea Magistrale internazionale promosso da un consorzio di 5 partner internazionali, di seguito elencati:

- Università di Verona (Coordinatore, IT), LM Mathematics
- Bergische Universität Wuppertal (DE), LM Computer Simulation in Science
- Kyiv Polytechnic Institute Igor Sikorsky (UA), LM Data Science and Mathematical Modelling
- Universidade de Lisboa (PT), LM Applied mathematics
- Université Grenoble Alpes (FR) LM Applied and Industrial Mathematics

Sarà prevista inoltre la partecipazione di oltre 20 partner associati, tra istituti universitari, multinazionali (e.g. Intel, Siemens, Bayer), start-up, aziende del territorio (e.g. Veronesi) e consorzi europei.

Il finanziamento è assegnato interamente all'Università di Verona, in qualità di istituto coordinatore del progetto. L'inizio delle attività è previsto per ottobre 2024 e durerà sino a dicembre 2030.

1.2° punto OdG

Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti



Complessivamente il progetto porterà all'immatricolazione presso il nostro Ateneo di 4 coorti di studenti in larga parte provenienti da Paesi europei ed extra-europei e consentirà un importante salto di qualità dal punto di vista **dell'internazionalizzazione della didattica e dell'offerta formativa, della visibilità e attrattività internazionale, della capacità di coordinamento e di integrazione di network di formazione di eccellenza, delle sinergie con il mondo produttivo, contribuendo a giocare un ruolo trainante su temi quali innovazione, sviluppo sostenibile, transizione green e digitale, in una cornice europea ed extra-europea.**

Va infine ricordato che la gestione di un progetto di tale dimensione comporterà un impegno rilevante dal punto di vista amministrativo e che sarà necessaria una grande sinergia tra le varie componenti dell'Ateneo e tra tutti partner coinvolti.

Concludendo, **si tratta di una novità assoluta per l'Ateneo, che per la prima volta si accinge a coordinare un progetto di queste dimensioni nell'ambito di Erasmus Mundus, una sfida che segna un passaggio decisivo nella crescita del livello di internazionalizzazione dell'Università di Verona e nella sua capacità di gestire progettualità di così ampia portata.**

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, il quale ricorda la necessità di attivarsi presso l'ESU, con una nota al Direttore Dott. Giorgio Gugole e al Presidente Dott. Claudio Valente, al fine di promuovere l'accoglienza e avere un contingentamento di posti letto per alloggiare gli studenti provenienti dai paesi europei ed extraeuropei

Il Senato Accademico prende atto.



1.3° punto OdG:

**Visita di accreditamento periodico 2024: selezione Corsi di studio, Corsi di dottorato e Dipartimenti oggetto di visita**

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, delegato del Rettore alla Didattica e allo Sport, il quale comunica che in data 29 giugno l'ANVUR ha ufficialmente comunicato i Corsi di studio, i Corsi di Dottorato e i Dipartimenti selezionati per la visita di accreditamento periodico prevista per il 18-22 novembre 2024:

**Corsi di Studio:**

1. Molecular And Medical Biotechnology, LM-9, Verona
2. Informatica, L-31, Verona
3. Servizi Giuridici per Imprese, Amministrazioni e No-Profit, L-14, Verona
4. Storia delle Arti, LM-89, Verona
5. Ingegneria dei Sistemi Medicali per la Persona, L-8, Verona
6. Lingue e Culture per il Turismo e il Commercio Internazionale, L-12, Verona
7. Management e Strategia d'Impresa, LM-77, Vicenza
8. Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L/SNT1, Verona
9. Scienze della Formazione Primaria, LM-85bis, Verona
10. Medicina e chirurgia, LM-41, Verona

**Corsi di Dottorato:**

1. Biotecnologie
2. Informatica
3. Scienze giuridiche europee ed internazionali

**Dipartimenti:**

1. Biotecnologie
2. Informatica
3. Scienze giuridiche

Una Commissione di Esperti per la Valutazione (CEV), che sarà nominata da Anvur, si occuperà di valutare secondo il protocollo Ava3 tali Corsi e Dipartimenti, tramite una prima analisi documentale e poi tramite interviste a distanza e visite alle strutture in loco.

Il PdQ ha organizzato un incontro lo scorso 2 luglio per fornire le prime indicazioni sui documenti da predisporre in vista della visita e sul piano dei lavori.

Si invitano tutte le persone coinvolte alla massima collaborazione per rispettare le tempistiche per l'invio dell'intera documentazione definitiva (entro 3 settembre) e per l'interlocuzione con il personale dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale ai fini della migliore predisposizione della documentazione.

La stessa scadenza riguarderà anche la documentazione relativa all'Ateneo.

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, il quale comunica che la prima nota ANVUR indicava il termine del 2 settembre per la presentazione del materiale utile alla visita CEV; il Rettore ha tuttavia concordato con il Presidente dell'ANVUR una proroga della scadenza al 13 settembre 2024.

Il Senato Accademico prende atto.



1.5° punto OdG:

**Comunicazione: Attivazione annuale dei Corsi di Studio e docenti di riferimento Anno Accademico 2024/25**

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, delegato del Rettore alla Didattica e allo Sport, il quale ricorda che l'attivazione dei Corsi di Studio (CdS) già accreditati è subordinata alla redazione annuale della banca dati SUA-CdS (il portale ministeriale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio). La SUA-CdS 2024 si è chiusa il 15 giugno scorso e i CdS hanno provveduto ad aggiornare i quadri a redazione annuale.

Per quanto riguarda i requisiti di docenza, ogni corso di studio è tenuto ad assicurare un numero minimo di docenti di riferimento con almeno un incarico didattico all'interno del corso, secondo i criteri e i parametri definiti nell'allegato A del D.M. 1154/2021.

Il Nucleo di Valutazione (sedute del 22 novembre 2023 e del 18 marzo 2024), in occasione della verifica condotta sulle proposte di attivazione dei nuovi corsi di studio per l'A.A. 2024/25, aveva rilevato che la sostenibilità in termini di docenti di riferimento, su tutti i CdS dell'Ateneo, non presentava elementi di problematicità sulla base di una proiezione di dati forniti dalle strutture didattiche.

Nella SUA-CdS 2024 sono stati inseriti i docenti di riferimento e il requisito risulta soddisfatto per la verifica ex ante (cioè quella che si colloca alla data di chiusura della banca dati del 15 giugno) per ciascun CdS, così come risulta dall'estrazione della stessa banca dati (**allegato 1**).

Nel solo caso della LM-77 *Marketing e Comunicazione d'Impresa* la banca dati SUA-CdS ha rilevato una segnalazione non vincolante ai fini della verifica ex ante, in quanto il numero totale dei professori inserito, 6, risulta minore di quanti necessari, 7. Tale situazione è nota e sarà sistemata nei prossimi mesi, conseguentemente, la banca dati verrà aggiornata in occasione della verifica ex post di novembre.

In taluni casi, la sostenibilità in termini di docenza è stata garantita anche dall'utilizzo di personale a contratto, come evidenziato nell'estrazione allegata (3 unità, lo scorso A.A. 2023/24 erano 2) e che si riporta di seguito:

DIPARTIMENTO	CLASSE	CORSO DI STUDIO (CdS)	NUMERO DOCENTI DI RIFERIMENTO A CONTRATTO
Management	LM-77	Marketing e Comunicazione d'Impresa	1
Scienze umane	L-24	Scienze psicologiche per la formazione	1
Scienze umane	LM-87	Servizio sociale in ambiti complessi	1
			TOTALE: 3

A seguito della pubblicazione, in data 18 luglio 2024, dei protocolli preliminari Anvur con valutazione finale negativa sulle proposte di istituzione dei seguenti Corsi di Studio:

- Promozione e Gestione del Patrimonio Territoriale e delle Destinazioni Turistiche – classe LM-49 R
- Medicina e Chirurgia ad indirizzo tecnologico – classe LM-41 R
- Ingegneria dei Sistemi Robotici e Intelligenti – classe L-8 R

e la conseguente apertura della fase in cui l'Ateneo ha avuto modo di presentare controdeduzioni alle raccomandazioni ricevute, è stato necessario, fra le altre cose, modificare i docenti di riferimento del nuovo CdS Ingegneria dei Sistemi Robotici e Intelligenti – classe L-8 R.

Rispetto, quindi, alla situazione in essere al momento della chiusura della SUA-CdS (15 giugno 2024), è stato effettuato uno scambio tra un docente di riferimento che era stato assegnato al nuovo CdS L-8 R (prof. Giachetti Andrea) e un altro già assegnato alla laurea magistrale in Computer Engineering for Intelligent Systems – classe LM-32 (prof. Muradore Riccardo).

La fase delle controdeduzioni si è chiusa il 29 luglio 2024 e siamo in attesa dei protocolli definitivi di valutazione di Anvur.

L'attivazione dei corsi di studio accreditati è subordinata unicamente alla verifica, entro il 30 novembre antecedente a quello di attivazione, del possesso dei requisiti della docenza di riferimento richiesti

1.5° punto OdG

Direzione Generale, Area Pianificazione e Controllo Direzionale



nell'anno accademico in corso di svolgimento o del rispetto dell'eventuale piano di raggiungimento dei requisiti di docenza. L'accREDITamento si intende confermato qualora l'esito della verifica, ivi compreso quello dei piani di raggiungimento, sia positivo e in caso contrario decade automaticamente con contestuale eliminazione del corso di studio dalla banca dati dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda l'A.A. 2024/25, i CdS accreditati risultano tutti attivabili, avendo tutti superato la verifica ex post svolta lo scorso novembre.

In un'ottica previsionale, è importante far presente che l'attivazione dei corsi per l'A.A. 2025/26 sarà subordinata al superamento della verifica ex post sull'A.A. 2024/25 che si svolgerà alla data del 30 novembre 2024.

Si ricorda che nel caso in cui si rendesse necessaria la presentazione di un piano di raggiungimento in sede di verifica ex post relativa all'A.A. 2024/25 (che sarà svolta alla data del novembre 2024), l'accREDITamento e l'istituzione di nuovi CdS per l'A.A. 2025/26 potrà essere proposto nel limite del 2% dell'offerta formativa già accreditata e in regola con i requisiti di docenza, a condizione che ci sia un Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) maggiore di 1.

Nel caso dell'Università di Verona, il limite del 2% corrisponde ad un massimo di 2 CdS attivabili nell'A.A. 2025/26.

Il pieno utilizzo della docenza e l'equilibrata distribuzione degli incarichi relativi all'offerta formativa A.A. 2024/25 è stato attuato nel rispetto del processo di attribuzione dei carichi didattici riportato nel Calendario sulla Progettazione e gestione annuale della didattica.

Il Senato Accademico prende atto.



1.4 punto OdG:

**Comunicazione: Bilancio di Sostenibilità 2023.**

Il Pro Rettore informa che l'Ateneo presenta anche quest'anno il proprio Bilancio di Sostenibilità (vedi **allegato 1**), redatto secondo lo Standard RUS-GBS "Il bilancio di sostenibilità nelle università".

Il Bilancio di Sostenibilità è un documento di comunicazione e rendicontazione trasparente, che presenta i dati quali-quantitativi del valore economico generato, distribuito e trattenuto, nonché le performance dell'organizzazione sugli impatti prodotti in tutti gli ambiti strategici della ricerca, della didattica, del personale, dell'ambiente e della società, orientando la sua azione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.

In un'istituzione che ha come missioni fondamentali del proprio piano strategico la ricerca e l'alta formazione, il tema della sostenibilità assume un ruolo essenziale e rappresenta una sfida cruciale del proprio progetto culturale, coinvolgendo docenti, personale tecnico-amministrativo e, in particolare, la comunità studentesca.

Il Pro Rettore sottolinea che la tutela delle risorse del pianeta e la volontà di un futuro diverso sono diventate ampiamente e profondamente parte del pensiero e dell'azione delle giovani generazioni. Gli studenti e le studentesse, in particolare, chiedono di affrontare le emergenze climatiche, sanitarie, sociali, richiedendo nuovi studi interdisciplinari e nuove modalità di didattica sui temi dell'equità e dell'inclusione, delle violenze di genere, sociali e politiche, per evitare che il futuro sia segnato da crescenti disuguaglianze e squilibri. In questo contesto, in cui il nostro Ateneo ha realizzato negli ultimi anni molteplici iniziative con la collaborazione tra docenti, comunità studentesca e personale tecnico-amministrativo, la rendicontazione della sostenibilità assume il ruolo centrale nei piani di sensibilizzazione e comunicazione.

L'Ateneo di Verona ha scelto di essere attore di questa trasformazione storica, usando il Bilancio di Sostenibilità come strumento strategico per mostrare i tratti dinamici della propria organizzazione. Non è facile raccogliere dati e informazioni da diverse fonti, controllarne la qualità, integrarli e uniformarli per renderli fruibili. Ma lo sforzo condiviso di molte persone qualificate dell'Ateneo ha consentito di creare una mappa che esprime l'impegno e gli sforzi di tutti coloro che, all'interno della nostra comunità, ogni giorno studiano e lavorano per realizzare, attraverso il cambiamento e l'innovazione, un futuro veramente sostenibile.

A tal fine, il Rettore, in accordo con il Referente per la sostenibilità ambientale dell'Ateneo Prof. Matteo Nicolini, professore associato di Diritto pubblico comparato del Dipartimento di Scienze Giuridiche, ha nominato nel 2022 il Comitato Tecnico Scientifico per la progettazione, elaborazione e stesura del bilancio di sostenibilità, formato dalla Prof.ssa Silvia Cantele, professore associato di Economia Aziendale del Dipartimento di Management, in funzione di coordinatrice, dal Prof. Nicola Frison, professore associato di Impianti chimici del Dipartimento di Biotecnologie, dalla Dott.ssa Silvia Blasi, ricercatrice di Economia e gestione delle imprese del dipartimento di Management, dalla dott.ssa Sara Toniolo, ricercatrice di Scienze merceologiche del dipartimento di Management e coadiuvati dal personale dell'Area Pianificazione e controllo direzionale in staff alla Direzione Generale (D.R. 2384 del 23/03/2022).

Il Pro Rettore passa la parola alla Prof.ssa Silvia Cantele che ne illustra gli aspetti salienti dell'edizione 2023.

Il Senato Accademico

Prende atto e nel riconoscere l'impegno che l'elaborazione di questo documento ha richiesto, ringrazia tutti i componenti del Comitato Tecnico Scientifico e le strutture amministrative dell'Ateneo che hanno collaborato fattivamente alla sua realizzazione



1.6° punto OdG:

**Comunicazione: Schema di DM recante i criteri per il riparto dell'FFO per l'anno 2024**

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, il quale informa che dopo la Conferenza dei Rettori, che la settimana scorsa aveva lanciato l'allarme sul taglio al Fondo di Finanziamento Ordinario 2024, sullo stesso tema è intervenuto anche il Consiglio Universitario Nazionale.

Nel parere del 25 luglio sul decreto FFO (**Allegato 1**) il CUN nelle considerazioni finali in particolare afferma: *“Alla luce delle osservazioni generali avanzate, il CUN, consapevole che la struttura del presente FFO e il peso delle diverse voci di finanziamento previste dipendono in larga misura dalle stringenti normative in essere e non possono, quindi, essere modificate attraverso lo spostamento di alcune voci, ritiene indispensabile la profonda riformulazione del provvedimento in oggetto, necessaria per la tenuta del sistema universitario nazionale con il ripristino urgente almeno delle risorse addizionali volte a sostenere il piano straordinario di reclutamento programmato per il presente anno e del valore di 340 milioni di euro. Tale stanziamento, essendo previsto da norme precedenti, era atteso dagli Atenei ed è stato, quindi, oggetto delle politiche di programmazione, ma non trova copertura nel presente FFO. Questa scelta va nella direzione opposta al premiare la strategica e responsabile programmazione per il reclutamento, anche dei giovani ricercatori.*

*A questo Consiglio appare, peraltro, chiaro che l'assetto attuale dell'FFO, come detto vincolato dalla convergenza simultanea di norme precedenti, non risulta più in grado di rispondere alle esigenze di tenuta e di crescita del sistema universitario specialmente in relazione alle risorse necessarie.*

*Il Consiglio invita il Ministero a costituire un Tavolo tecnico volto a discutere un nuovo modello di ripartizione delle voci dell'FFO che, rispettoso dell'autonomia degli Atenei, riduca le componenti vincolate, garantisca la copertura dei costi essenziali e preveda risorse aggiuntive per la valorizzazione della qualità della ricerca, della didattica e della valorizzazione delle conoscenze, in una prospettiva di lungo termine.” (Allegato 2)*

In risposta la ministra Bernini ha inviato alla Conferenza dei Rettori una lettera in cui si dice disponibile a 'liberare', con un intervento normativo, una quota di risorse del Fondo di Finanziamento Ordinario chiedendo ai rettori a quali risorse fare riferimento.

Tra le risorse vincolate da 'liberare' sottoposte alla valutazione dei rettori ci sono i 200 milioni per il post lauream/dottorati, 65 milioni relativi alla programmazione triennale (il documento contenente gli obiettivi triennali degli atenei) e i 270 milioni per i dipartimenti di eccellenza (un intervento e di forte sostegno finanziario, previsto dalla legge di bilancio 2017 per individuare e finanziare, con cadenza quinquennale e nell'ambito delle 14 aree CUN, i migliori 180 Dipartimenti delle Università statali).

L'FFO 2024 vale oltre 9 miliardi, in riduzione di 173 milioni rispetto al 2023.

Il Senato Accademico prende atto.



1.7° punto OdG:

**Comunicazione: Programmazione triennale MUR 2024-2026 ex L.43/2005**

Il Pro Rettore ricorda che il MUR, ai fini della Programmazione Triennale ministeriale di cui alla Legge 31 marzo 2005, n. 43, dispone che gli atenei adottino dei programmi triennali di sviluppo coerenti con le linee generali di indirizzo dettate di volta in volta dallo stesso Ministero, mettendo a disposizione risorse finanziarie sulla base della presentazione di programmi.

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Stefano Fedeli, responsabile Area Programmazione e Controllo direzionale, il quale comunica che in data 10 luglio 2024 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale n. 773 del 10/06/2024 (vedi **allegato n.1**), recante le linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2024-2026 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati, nonché il quadro informativo dei dati necessari ai fini della ripartizione dell'FFO e del contributo L. 243/1991 per l'anno 2024.

Il decreto in parola prosegue nelle linee direttrici segnate dalle precedenti programmazioni, pur apportando alcuni elementi di novità, e stabilisce che la programmazione del sistema universitario sia finalizzata al perseguimento dei seguenti cinque obiettivi:

- A. Innovare la didattica universitaria e ampliare l'accesso alla formazione universitaria;
- B. Promuovere le reti di ricerca e valorizzare l'attrattività del Paese;
- C. Potenziare i servizi per il benessere degli studenti e per la riduzione delle diseguaglianze;
- D. Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca;
- E. Valorizzare il personale delle università, anche attraverso la mobilità.

Gli atenei sono chiamati a presentare un proprio programma di interventi, di cui uno riferito ad un unico obiettivo scelto tra quelli di cui alle lettere A, C e D, ed uno riferito ad un unico obiettivo tra quelli di cui alle lettere B ed E. In tali obiettivi, le università dovranno selezionare almeno un'azione tra quelle proposte e, per ciascuna azione, almeno un indicatore (e massimo tre) coerente con la/le azione/i scelte/e. Inoltre, dovranno indicare le risorse necessarie per realizzare il progetto, includendo le eventuali quote di co-finanziamento a carico del bilancio proprio o di terzi.

Le risorse stanziare dal MUR per gli obiettivi A, C, D ammontano a € 68 milioni/anno per il triennio 2024-2026 e sono destinate alla valutazione dei risultati dei programmi degli atenei, che possono chiedere ai fini dell'attuazione di tali programmi un ammontare di risorse pari al 3% dell'assegnazione non vincolata del FFO 2023. Per Verona tale importo ammonta complessivamente a circa **€ 3.000.000**.

Per gli obiettivi B ed E, le risorse previste ammontano a € 200 milioni per ciascuno degli anni 2024-2026, ma solo il 25% è destinato alla valutazione dei risultati dei programmi degli atenei, che possono chiedere un ammontare di risorse pari al 2,3% dell'assegnazione di FFO 2023 non vincolata nella destinazione. Pertanto, per Verona tale importo ammonta a circa **€ 2.500.000**.

Il Rettore informa che il Direttore Generale ha già provveduto ad analizzare gli indicatori ministeriali presenti nel Decreto suddetto e ha individuato quelli sui quali sussistono più ampi margini di miglioramento e chances di successo, tenuto conto del livello attuale di Verona rispetto al sistema. Successivamente, egli ha provveduto a contattare le strutture amministrative competenti negli ambiti degli indicatori individuati, chiedendo loro di proporre azioni progettuali da mettere a terra per il triennio 2024-2026, proposte sulle quali stanno tuttora lavorando. Nello specifico si tratta della Direzione Offerta Formativa Servizi e Segreterie Studenti (Area Servizi e Post Laurea e U.O. Mobilità Internazionale), della Direzione Risorse Umane, della Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica, del Teaching and Learning Center (TaLC).

Le tempistiche riguardanti i termini entro cui inviare la presentazione dei programmi sono rimandate a successiva comunicazione del MUR.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Giovanni De Manzoni il quale chiede se la programmazione 2025 risulti congelata.

Il Direttore Generale risponde che il meccanismo del mancato consolidamento dell'FFO tecnicamente comporta che le coperture debbano essere trovate nei bilanci degli atenei o quantomeno nella quota FFO che sarà assegnata agli atenei. In altri atenei stanno bloccando la programmazione ma l'ateneo di

1.7° punto OdG

Direzione Generale, Area Programmazione e Controllo Direzionale



Verona non è in linea con tale presa di posizione. Si tratta di una decisione che il Rettore allo stato attuale non condivide.

Il Senato Accademico [prende atto](#).



*2° punto OdG:*

**Approvazione verbale della seduta del 25 giugno 2024**

Il Pro Rettore ricorda che è stato consegnato alle/ai componenti del Senato Accademico il verbale della seduta del 25 giugno 2024.

Il Pro Rettore, dopo aver chiesto alle/ai Signore/i Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura del suddetto verbale, constata la mancanza di rilievi e lo pone in approvazione.

Il Senato Accademico all'unanimità approva.



3.1° punto OdG:

**Ratifica Decreto Rettorale del 28 giugno 2024, Rep. n. 7305/2024, Prot. 263439 – Corso di Studio di nuova istituzione Anno Accademico 2024/25 Osteopatia (classe L/SNT-4) – ordinamento adeguato a seguito delle osservazioni del CUN - Parere**

Il Pro Rettore illustra la proposta di ratifica del provvedimento d'urgenza in oggetto (**allegato 1**) fatto per consentire l'adeguamento, in tempo utile, dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Osteopatia (classe L/SNT-4) di nuova istituzione a seguito delle osservazioni del Consiglio Universitario Nazionale (CUN) e permettere la prosecuzione dell'iter di accreditamento del nuovo Corso proposto.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, delegato del Rettore alla Didattica e allo Sport, il quale ricorda che, oltre ai seguenti nuovi CdS proposti per l'Anno Accademico 2024/25, con sede amministrativa nel nostro Ateneo:

	CdS	Classe	Dipartimento Facoltà proponente	Dipartimento associato	Ateneo Sede amministrativa	Sede didattica
1	<i>Corso di Laurea Magistrale</i> <b>SUPPLY CHAIN MANAGEMENT</b>	LM-77 Scienze economico-aziendali	Management		Verona	Verona
2	<i>Corso di Laurea Magistrale</i> <b>PROMOZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO TERRITORIALE E DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE</b>	LM-49 Progettazione e gestione dei sistemi turistici	Culture e civiltà		Verona	Verona
3	<i>Corso di Laurea</i> <b>INGEGNERIA DEI SISTEMI ROBOTICI E INTELLIGENTI</b>	L-8 Ingegneria dell'informazione	Ingegneria per la medicina di innovazione		Verona	Verona
4	<i>Corso di Laurea Magistrale</i> <b>DATA SCIENCE</b>	LM Data Data Science	Informatica	Management	Verona	Verona
5	<i>Corso di Laurea</i> <b>TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO</b> Interateneo con Università di Trento	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	Medicina e chirurgia		Verona	Trento
6	<i>Corso di Laurea</i> <b>TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA</b> Interateneo con Università di Trento	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	Medicina e chirurgia		Verona	Trento
7	<i>Corso di Laurea</i> <b>TECNICHE AUDIOPROTESICHE</b>	L/SNT3 Professioni sanitarie tecniche	Medicina e chirurgia		Verona	Verona
8	<i>Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico</i> <b>MEDICINA E CHIRURGIA INTEGRATA CON L'INGEGNERIA (MED II)</b>	LM-41 Medicina e chirurgia	Medicina e chirurgia	Ingegneria per la medicina di innovazione	Verona	Verona

e con sede amministrativa in altro Ateneo:



	CdS	Classe	Dipartimento Facoltà proponente	Ateneo Sede amministrativa	Sede didattica
9	<i>Corso di Laurea</i> <b>SCIENZE MOTORIE, SPORT E BENESSERE</b> Interateneo con Università di Trento	L-22 Scienze delle attività motorie e sportive	Medicina e chirurgia	Trento	Rovereto
10	<i>Corso di Laurea Magistrale</i> <b>BIOINGEGNERIA PER LA MEDICINA PERSONALIZZATA</b> Interateneo con Università di Trento e Università di Modena e Reggio Emilia	LM-21 Ingegneria biomedica	Ingegneria per la medicina di innovazione	Trento	Rovereto
11	<i>Corso di Laurea Magistrale</i> <b>BIOINGEGNERIA PER L'INNOVAZIONE IN MEDICINA</b> Interateneo con Università di Trento e Università di Modena e Reggio Emilia	LM-21 Ingegneria biomedica	Ingegneria per la medicina di innovazione	Modena-Reggio Emilia	Modena

l'Ateneo, usufruendo della riapertura della banca dati SUA-CdS disposta con nota MUR del 23 aprile 2024, ha proposto l'istituzione dell'ulteriore corso di laurea in **OSTEOPATIA – classe L/SNT-4** per l'A.A. 2024/25.

La proposta di accreditamento del nuovo corso è stata inviata al MUR entro il termine previsto del 13 maggio 2024 e il Consiglio Universitario Nazionale (CUN), nell'adunanza del 5 giugno 2024, ha espresso parere favorevole all'ordinamento proposto sotto condizione di adeguamenti alle osservazioni formulate.

Il Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia, nella seduta del 20 giugno 2024, ha approvato le modifiche all'ordinamento in adeguamento alle osservazioni del CUN, modifiche che, per tempistiche di trasmissione delle stesse al CUN, sono state approvate con Decreto Rettorale d'urgenza di cui si chiede oggi la ratifica.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto addotto, chiede pertanto al Senato Accademico di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento d'urgenza.

#### Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore;
- udita la relazione del Prof. Federico Schena;
- visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- visto il Decreto Direttoriale MUR 22 novembre 2021, n. 2711;
- vista la nota MUR n. 8044 del 23 aprile 2024;
- viste le osservazioni espresse dal Consiglio Universitario Nazionale, nell'adunanza del 5 giugno, in merito all'ordinamento del corso di laurea in Osteopatia – classe L/SNT-4;
- vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 20 giugno 2024;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime parere favorevole



in merito alla ratifica del Decreto Rettorale d'urgenza emanato il 28 giugno 2024, Rep. n. 7305/2024, Prot. 263439.



4.1° Punto OdG:

**Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025: integrazione e modifiche attuazione I fase e programmazione II fase - parere**

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Luca Fadini, responsabile Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, il quale illustra la seguente relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023 ha approvato l'**assegnazione delle risorse ordinarie e straordinarie** per la Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025 e la correlata ripartizione tra le diverse linee di budget (**Misure di Sistema, Borsino del Rettore e Fondo Programmazione Dipartimenti**).

A seguito di quanto approvato dal CdA del 25 giugno u.s. (integrazione della programmazione e chiamata dei vincitori delle diverse procedure concorsuali di reclutamento), alla data odierna la disponibilità delle risorse complessive dei Dipartimenti sono le seguenti:

Disponibilità risorse ad oggi	Risorse ordinarie	Risorse straordinarie
Risorse Budget Dipartimenti	€ 202.273,70	€ 902.249,24

Il Rettore, nel richiamare gli ormai noti i vincoli per la programmazione del fabbisogno di personale, passa ad illustrare le proposte di integrazione presentate dai dipartimenti:

**A) Programmazione con possibilità di presa di servizio il 1° ottobre 2024**

Il **Dipartimento di Biotecnologie**, nella seduta dell'11 luglio 2024, ha approvato:

- una procedura valutativa per una posizione di **PO** nel **SSD BIOS-07/A Biochimica** a valere sulle risorse ordinarie. Per la programmazione di tale procedura, coerente con il POD, il Dipartimento propone la richiesta di un prestito sulle risorse di Ateneo di importo pari a **7.408,76** €. Tale prestito a valere sulle risorse ordinarie del Borsino del Magnifico Rettore sarà restituito non appena le risorse ordinarie dipartimentali saranno disponibili.

Il **Dipartimento di Scienze Umane**, nella seduta del 26 giugno 2024, ha approvato:

- una procedura valutativa per una posizione di PO nel **SSD GSPS-06/A - Sociologia dei processi culturali e comunicativi** a valere sulle risorse ordinarie. Per la programmazione di tale procedura, coerente con il POD, il Dipartimento propone la richiesta di un prestito sulle risorse di Ateneo di importo pari a **3.433,99** €. Tale prestito a valere sulle risorse ordinarie del Borsino del Magnifico Rettore sarà restituito non appena le risorse ordinarie dipartimentali saranno disponibili.

**B) Programmazione con possibilità di presa di servizio dal 1° gennaio 2025 al 31 marzo 2025 o il 1° ottobre 2025**

- ❖ **Programmazione straordinaria in approvazione dal CdA del 25 giugno 2024 in poi (Allegato n. 2c):**

Il **Dipartimento di Scienze Economiche**, nella seduta del 18 luglio 2024, ha approvato:

- una procedura selettiva con copertura sulle risorse straordinarie per una posizione di **RTT** nel settore concorsuale **13/A1 Economia Politica, SSD ECON-01/A**. La posizione richiesta è coerente con il POD, in ordine alla necessità di proseguire con la programmazione dei posti da RTT anche in previsione delle prossime cessazioni. La procedura è riservata a candidati che abbiano svolto il dottorato di ricerca e/o attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, per almeno 36 mesi, anche cumulativamente, in Enti esterni a quello che bandisce la posizione. (art. 24, c. 1 bis, Legge 240/2010 – testo in vigore al 25 febbraio 2023).

Il **Dipartimento di Scienze Giuridiche**, nella seduta del 17 aprile 2024, ha approvato:

4.1° Punto OdG:

Direzione Risorse Umane, Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali



- una procedura selettiva per una posizione di **RTT** nel settore concorsuale **12/GIU-14 - Diritto Penale, SSD GIUR14/A - Diritto penale**. La richiesta è motivata dall'esigenza, fortemente sentita dall'Ateneo e fatta propria dal Rettore, di potenziare con priorità le attività di ricerca nel settore della sicurezza, settore innovativo e strategico sia per la sua molteplice caratterizzazione giuridica sia per il carattere di accentuata trasversalità con numerose altre aree dell'Ateneo, che declinano la sicurezza in plurime dimensioni anche extragiuridiche (sociologica, criminologica, tecnologica, economica, medica – con specifico riguardo, in particolare, alla cybersecurity dei dati sanitari –, delle relazioni internazionali, ecc.) che interessano tanto la ricerca quanto l'offerta formativa (come, ad esempio, nel CdL in Studi strategici per la sicurezza e le relazioni internazionali). A tal fine, il Dipartimento chiede la copertura di detta posizione con risorse di Ateneo. Il Rettore vista l'importanza della figura richiesta ritiene opportuno il finanziamento con risorse straordinarie a disposizione del Borsino del Magnifico Rettore.

La programmazione complessiva dei Dipartimenti, aggiornata con le relative imputazioni e disponibilità residue di budget, è rappresentata negli **Allegati n. 2a** - programmazione dei dipartimenti con risorse ordinarie, **2b** - programmazione dei dipartimenti con risorse straordinarie fino al CdA del 30.4.2024 e **2c** - programmazione dei dipartimenti con risorse straordinarie a decorrere dal CdA del 25.6.2024.

Il Pro Rettore, in conclusione, fa presente che la proposta di programmazione sopra descritta è a carico dello stanziamento complessivo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023 per la programmazione 2023-25 del fabbisogno del Personale docente e ricercatore ed è coerente con il quadro complessivo di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo (Allegato 2 del CdA del 24 ottobre 2023) e con il Bilancio Unico di Ateneo 2024 e di previsione triennale 2024-26 approvato dal CdA del 19 dicembre 2023.

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta di integrazione della programmazione del personale docente e ricercatore illustrata in premessa.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- visto il parere del Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie;
- udita la relazione del Dott. Luca Fadini e del Pro Rettore;
- vista la normativa citata;
- vista l'assegnazione delle risorse ordinarie e straordinarie di cui al CdA del 24 ottobre 2023 coerente con il quadro complessivo di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo;
- visto il Bilancio Unico di Ateneo 2024 e di previsione triennale 2024-26 approvato dal CdA del 19 dicembre 2023.
- Richiamati i vincoli di programmazione;
- viste le richieste di integrazioni e modifiche formulate dai Dipartimenti (**Allegato n. 1**);
- visto il quadro complessivo della programmazione docenti e ricercatori su risorse ordinarie e straordinarie aggiornato con il presente provvedimento di cui agli **Allegati n. 2a** - programmazione dei dipartimenti con risorse ordinarie, **2b** - programmazione dei dipartimenti con risorse straordinarie fino al CdA del 30.4.2024 e **2c** - programmazione dei dipartimenti con risorse straordinarie a decorrere dal CdA del 25.6.2024

esprime

all'unanimità,

- parere favorevole all'integrazione e alla modifica della programmazione docenti e ricercatori 2023-25 su risorse ordinarie e straordinarie come in premessa e rappresentata nel suo complesso negli **Allegati n. 2a** - programmazione dei dipartimenti con risorse ordinarie, **2b** - programmazione dei dipartimenti con risorse straordinarie fino al CdA del 30.4.2024 e **2c** - programmazione dei dipartimenti con risorse straordinarie a decorrere dal CdA del 25.6.2024.

La programmazione approvata è a carico dello stanziamento complessivo approvato dal Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023 per la programmazione 2023-25 del fabbisogno del Personale docente e ricercatore ed è coerente con il quadro complessivo di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo



(Allegato 2 del CdA del 24 ottobre 2023) ed e con il Bilancio Unico di Ateneo 2024 e di previsione triennale 2024-26 approvato dal CdA del 19 dicembre 2023.



5.1° punto OdG

**Programma di internazionalizzazione di Ateneo, edizione 2024. Progetti finanziati - approvazione.**

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Felice Gambin, delegato del Rettore alla Internazionalizzazione, il quale ricorda che lo scorso 29 marzo 2024 è stato pubblicato il **Programma di internazionalizzazione di ateneo (edizione 2024)**, per il finanziamento di mobilità in ingresso per didattica /o ricerca di docenti internazionali (Bandi Visiting) e di mobilità in uscita per docenti, ricercatori e assegnisti di ricerca.

Alla data del 28 giugno 2024 è terminata la raccolta delle candidature pervenute per i Bandi Visiting (Categorie A e B) e per la Mobilità in uscita (Categoria B, Assegnisti di ricerca). Le candidature presentate e il budget disponibile sono di seguito dettagliati:

Bando	Categoria	Candidature pervenute	Totale richiesto	Budget disponibile
Visiting	A	3	17.600,00 €	30.000,00 €
Visiting	B	33	114.230,00 €	200.000,00 €
Mobilità in uscita	B	15	22.725,00 €	10.000,00 €
	<b>TOTALE</b>	<b>51</b>	<b>153.775,00 €</b>	<b>240.000,00 €</b>

La Commissione di ateneo incaricata alla valutazione delle proposte presentate (nominata dal Rettore con D.R. 6634/2024) , riunitasi in data 10 luglio 2024, ha preso in esame le candidature presentate e ha proceduto alla valutazione delle stesse applicando i criteri indicati nel Bando (**Verbale Commissione - allegato 1**). La proposta di distribuzione dei finanziamenti è la seguente:

**Bando Visiting, Categoria A**

Vengono ammesse al finanziamento le 3 candidature idonee, che hanno ottenuto un punteggio finale pari o superiore alla soglia minima di 10 punti prevista dal bando:

Docente proponente	Dipartimento	Soggetto invitato	Istituto di provenienza	Paese	Importo finanziato (€)	Punteggio (min. 10, max 20)
MONTI FRANCESCA	Informatica	Haque Al Mamun Imtiazul	University of Sydney	Australia	<b>6.400,00</b>	15
CIAMPI ANNALISA	Scienze Giuridiche	Farah Paolo Davide	West Virginia University	USA	<b>4.800,00</b>	13
CIAMPI ANNALISA	Scienze Giuridiche	Gutiérrez Castillo Victor Luis	Università de Jaén	Spagna	<b>5.600,00</b>	11
				<b>TOTALE</b>	<b>16.800,00</b>	

**Bando Visiting, Categoria B**

Vengono ammesse al finanziamento le 27 candidature idonee, che hanno ottenuto un punteggio finale pari o superiore alla soglia minima di 7 punti prevista dal bando:



<b>Docente proponente</b>	<b>Dipartimento</b>	<b>Soggetto invitato</b>	<b>Istituto di provenienza</b>	<b>Paese</b>	<b>Importo concesso (€)</b>	<b>Punteggio (min. 10, max 22)</b>
TROIANO STEFANO	Scienze Giuridiche	CÓRDOBA MARCOS MAURICIO	Universidad de Buenos Aires	ARGENTINA	<b>1.330,00</b>	<b>17</b>
TACCONELLI EVELINA	Diagnostica e Sanità Pubblica	THURSKY KARIN ANNE MARGARET	University of Melbourne	AUSTRALIA	<b>6.200,00</b>	<b>16</b>
TARPERI CANTOR	Neuroscienze, biomedicina e movimento	CASEROTTI PAOLO	University of Southern Denmark	DANIMARCA	<b>2.800,00</b>	<b>15</b>
TORSELLO MARCO	Scienze Giuridiche	BRAND RONALD	University of Pittsburgh	USA	<b>2.700,00</b>	<b>14,5</b>
GAMBARO GIOVANNI	Medicina	SABRY ALAA ABD EL -AZIZ	Mansoura University	EGITTO	<b>2.700,00</b>	<b>14</b>
BENCIVENGA MARIA	Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili	MARKAR SHERAZ	University of Oxford	UK	<b>1.400,00</b>	<b>14</b>
GAMBIN FELICE	Lingue e Letterature Straniere	BLANCO EMILIO	Universidad Complutense de Madrid	SPAGNA	<b>2.800,00</b>	<b>13,5</b>
BERTOLAZZI RICCARDO	Culture e Civiltà	OZCÁRIZ GIL PABLO	Universidad Rey Juan Carlos	SPAGNA	<b>1.400,00</b>	<b>13,25</b>
GATTI STEFANO	Scienze Giuridiche	STÜRNER MICHAEL	Universität Konstanz	GERMANIA	<b>2.800,00</b>	<b>13,25</b>
PASINI MARGHERITA	Scienze Umane	CRESCENTINI ALBERTO	SUPSI - Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana	SVIZZERA	<b>2.100,00</b>	<b>12,75</b>
ZAGO ANGELO	Scienze Economiche	GRIFELL-TATJÉ EMILI	Universitat Autònoma de Barcelona	SPAGNA	<b>1.400,00</b>	<b>12,25</b>
SALVADORI IVAN	Scienze Giuridiche	CARUSO FONTAN MARIA VIVIANA	Universidad Pablo de Olavide de Sevilla	SPAGNA	<b>5.600,00</b>	<b>12,25</b>
CARLOTTO ILARIA	Scienze Giuridiche	FAGGIANI VALENTINA	Universidad de Granada	SPAGNA	<b>5.600,00</b>	<b>11,5</b>
PAINI ANNA MARIA	Culture e Civiltà	RE ARIANNA	Universidad Autònoma de Campeche (UAC)	MESSICO	<b>5.500,00</b>	<b>11,25</b>
DE SANTIS DANIELE	Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili	ZHANG DAN	Department of Orthodontics, Affiliated Stomatology Hospital of Zunyi Medical University	CHINA	<b>6.200,00</b>	<b>11</b>
SPEGHINI ADOLFO	Biotechnologie	HEMMER EVA	University of Ottawa	CANADA	<b>3.400,00</b>	<b>10,5</b>
BOSCHI FEDERICO	Ingegneria per la medicina di innovazione	GENOVESE GUGLIELMO	Norwegian University of Science and Technology	NORWAY	<b>700,00</b>	<b>10,5</b>
BASSO PATRIZIA	Culture e Civiltà	RISO FEDERICA MARIA	Université Catholique de Louvain	BELGIUM	<b>4.000,00</b>	<b>10</b>
BUTTURINI DANIELE	Scienze Giuridiche	FERREIRA MACIEL GONÇALVES GLÁUCIO	UFMG - Universidade Federal de Minas Gerais	BRASILE	<b>3.400,00</b>	<b>9,5</b>
TESCARO MAURO	Scienze Giuridiche	DE CARVALHO GOMES ELENA	UFMG - Universidade Federal de Minas Gerais	BRASILE	<b>3.400,00</b>	<b>9,25</b>



SASSI CARLA	Lingue e Letterature Straniere	PALLADINO MARIANGELA	Keele University	UK	1.400,00	9,25
STACCHEZZINI RICCARDO	Management	ACHILLI GIULIA	Royal Holloway University of London	UK	2.100,00	9,25
MENEGHINI ANNA MARIA	Scienze Umane	NAVAS LUQUE MARISOL	Università di Almeria	SPAGNA	2.800,00	9
CAPRARA ANDREA	Scienze Giuridiche	FÈRES MARCELO ANDRADE	UFMG - Universidade Federal de Minas Gerais	BRASILE	3.400,00	8,75
BERTAGNA FEDERICA	Culture e Civiltà	TEDESCO JOAO CARLOS	UNIVERSIDADE DE PASSO FUNDO	BRASILE	3.400,00	8
MANCINI CECILIA	Scienze Economiche	FIGUEROA-LOPEZ JOSÉ	Washington University in St. Louis	USA	2.700,00	7,5
FAVATI FABIO	Biotecnologie	TCHUENBOU-MAGAIA FIDELINE LAURE	University of Wolverhampton	UK	2.100,00	7,25
				<b>TOTALE</b>	<b>83.330,00</b>	

Per i Bandi Visiting risulta una spesa complessiva pari a 100.130,00 Euro:

Bando	Candidature ammissibili	Massimo finanziabile	Quota effettiva disponibile a bando	RESIDUO
Visiting A	3	16.800,00 €	30.000,00 €	13.200,00 €
Visiting B	34	83.330,00 €	200.000,00 €	116.670,00 €
	<b>TOTALE</b>	<b>100.130,00 €</b>	<b>230.000,00 €</b>	<b>129.870,00 €</b>

### **Bando Mobilità in uscita, Categoria B (Assegnisti di Ricerca)**

Risultano ammissibili al finanziamento le 14 candidature ammissibili, che hanno raggiunto o superato la soglia minima di punteggio pari a 6:

Proponente	Dipartimento	Istituto di destinazione	Paese	Importo concedibile (€)	Punteggio (min. 6, max 12)
MEYER ANJA	Lingue e Letterature Straniere	Freie Universitaet Berlin	Germania	1.500,00	11,5
CECCONI FRANCESCA	Culture e Civiltà	City University of New York	USA	2.000,00	11
LA BARBERA PAOLA CARMELA	Culture e Civiltà	Universität Hamburg	Germania	1.500,00	11
MONTRESOR GIULIA	Scienze Economiche	World Bank South Asia Gender Innovation Lab	USA	2.000,00	11
MUOLLO VALENTINA	Neuroscienze, biomedicina e movimento	University of Southern Denmark	Danimarca	1.500,00	11
D'EMANUELE SAMUEL	Neuroscienze, biomedicina e movimento	University of Southern Denmark	Danimarca	1.500,00	10,75
PANATTONI BEATRICE	Scienze Giuridiche	University of Washington	USA	2.000,00	10,5
BOMBIERI MARCO	Lingue e Letterature Straniere	University of Mannheim	Germania	1.100,00	10



CAVERZAN CATERINA	Culture e Civiltà	University of Oxford	UK	1.500,00	10
RIGO DAMIANO	Ingegneria per la medicina di innovazione	CSIC	Spagna	1.500,00	10
RUGGIERI SILVIA	Biotecnologie	University of Aveiro	Portogallo	1.500,00	10
TRIBERIO TANIA	Lingue e Letterature Straniere	Universität Innsbruck	Austria	1.500,00	9,75
FERRANDO FRANCESCA	Culture e Civiltà	Universitat de València	Spagna	1.050,00	9,25
DANESE RICCARDO	Scienze Umane	HES-SO VALAIS-WALLIS, Institute of Health	Svizzera	1.500,00	8
<b>TOTALE</b>				<b>21.650,00</b>	

Il Rettore segnala che la quota necessaria a finanziare i progetti ammissibili ammonta a 21.650,00 Euro, a fronte di un budget disponibile a bando di 10.000,00 Euro. La Commissione, preso atto che il D.R. 3634-2024 di emanazione del Programma di Internazionalizzazione di Ateneo, all'art. 3 prevede che *"qualora i fondi destinati ad un determinato bando risultassero superiori all'importo necessario a finanziare tutte le candidature dichiarate idonee, essi saranno resi automaticamente disponibili per il finanziamento dei progetti idonei in altri/e bandi/categorie"* ha proposto di stornare una quota di 11.650,00 Euro dal residuo disponibile sul bando Visiting, Categoria A, finanziando in tal modo tutte le candidature ammissibili anche nell'ambito del Bando Mobilità in uscita, categoria B (Assegnisti di Ricerca).

Bando	Candidature finanziate	Spesa effettiva
Visiting A	3	16.800,00 €
Visiting B	27	83.330,00 €
Mobilità in uscita, Cat B	14	21.650,00 €
<b>TOTALE</b>		<b>121.780,00 €</b>
<b>Residuo</b>		<b>118.220,00 €</b>

Si realizza in tal modo un residuo pari a **118.220,00 Euro**. Informa a tal riguardo che la Commissione, in accordo con il Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, prof. Felice Gambin, ha proposto di utilizzare tale quota per riaprire i termini di presentazione di candidature nell'ambito del "Bando Visiting, Categoria B, Visiting Researchers&Professors – mobilità in ingresso per ricerca e didattica" per realizzare ulteriori mobilità in ingresso per il periodo 1.1.2025 – 30.06.2026.

Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta di finanziamento dei progetti selezionati predisposta dalla Commissione incaricata e alla proposta del Delegato all'Internazionalizzazione, prof. Felice Gambin, di utilizzo dei fondi residui per finanziare nuove mobilità in ingresso nell'ambito del Bando Visiting, Categoria B.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore;
- udita la relazione del Prof. Felice Gambin;
- visto il Programma di Internazionalizzazione di ateneo, edizione 2024 (D.R. 3634/2024);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo;
- visto il verbale della Commissione giudicatrice, nominata con D.R. 6634/2024 e riunitasi in data 10.07.2023 per elaborare una proposta di valutazione di candidature e assegnazione dei finanziamenti;
- vista la proposta del Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, prof. Felice Gambin, di utilizzo dei fondi residui per il finanziamento di ulteriori mobilità nell'ambito del Bando Visiting, Categoria B;

delibera



- di approvare la distribuzione dei finanziamenti tra i progetti presentati nell'ambito dei Bandi Visiting, Categorie A e B, e del Bando Mobilità in uscita, categoria B (Assegnisti di Ricerca) edizione 2024, come proposta dalla Commissione giudicatrice;
- di riaprire i termini per la presentazione di candidature nell'ambito del Bando Visiting, Categoria B, tramite utilizzo dei fondi residui, pari a 118.220,00 Euro, dando mandato all'Area Ricerca di curarne i successivi adempimenti.



5.2° punto OdG:

**Bando di ateneo “Mo.Co.Svi -Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale – edizione 2024” - parere.**

Il Pro Rettore ricorda che a partire dal 2021 l'ateneo propone annualmente il **bando MoCoSvi**, una specifica linea di intervento per supportare iniziative di mobilità accademica da/verso Paesi in via di Sviluppo finanziando mobilità per studio, didattica e ricerca a Verona di ricercatrici/ricercatori e docenti provenienti da Istituzioni di tali Paesi e promuovendo altresì la mobilità in uscita di assegniste/i, specializzande/i e ricercatrici/ricercatori e docenti del nostro ateneo.

Il Pro Rettore comunica che la Commissione di ateneo per la Cooperazione allo Sviluppo Internazionale, nominata con D.R. n. 937/2022 e presieduta dalla Referente per la cooperazione allo sviluppo internazionale Prof.ssa Emanuela Gamberoni, ha proposto la pubblicazione di una nuova edizione del Bando “**Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale**”.

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Emanuela Gamberoni la quale comunica che il bando (**allegato 1**) prevede il finanziamento di mobilità in ingresso e in uscita da e verso Istituzioni ubicate in Paesi in via di sviluppo, allo scopo di realizzare progetti di cooperazione scientifici e didattici volti allo sviluppo sostenibile delineato dagli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, quali la lotta contro le disuguaglianze.

Sono previste due misure di finanziamento:

- inviti a giovani ricercatrici/ricercatori e docenti universitarie/i provenienti da Istituzioni di Paesi in via di sviluppo, finalizzati a svolgere attività didattiche e/o di ricerca presso un Dipartimento o una Scuola;
- mobilità di docenti, ricercatrici/ricercatori, assegniste/i di ricerca e specializzande/i dell'Università di Verona per svolgere attività didattiche, di studio o di ricerca presso Istituzioni di Paesi in via di sviluppo.

La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al **15 novembre 2024**. Le mobilità potranno essere realizzate in un periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 ed entro il 30 giugno 2026. Il budget complessivo disponibile sarà pari a **25.000 Euro**, a valere sui fondi di Ateneo destinati alla Cooperazione didattico-scientifica con Paesi in via di sviluppo.

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito alla proposta di pubblicazione di un Bando di ateneo “Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale” – edizione 2024.

#### Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore;
- udita la relazione della Prof.ssa Emanuela Gamberoni;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo;
- visto il testo del Bando di ateneo “Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale”, edizione 2024.

esprime

parere favorevole in merito alla proposta di pubblicazione del Bando di ateneo “Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale” - edizione 2024.



5.3° punto OdG:

**Rapporto del PdQ di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ (2023-2024)**

Il Pro Rettore ricorda come il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità - definito nel Modello di Assicurazione Qualità (MAQ) di Ateneo - sia promosso e monitorato dal Presidio della Qualità, che riferisce annualmente in merito ad esso agli Organi di governo tramite una relazione annuale.

Il Pro Rettore cede la parola alla Presidente del PdQ, Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero, che presenta la relazione di cui all'allegato 1, focalizzandosi, in particolare, sulle iniziative realizzate dal PdQ nel periodo novembre 2023 – giugno 2024. Esse possono essere sintetizzate in attività di:

**Promozione della cultura e del miglioramento continuo della qualità**

- 1 Iniziative di formazione e informazione interna
- 2 Iniziative di valorizzazione della rappresentanza studentesca e dei ruoli studenteschi nel sistema AQ
- 3 Iniziative "Un ponte per la qualità"
- 4 Attuazione del Modello AQ di Ateneo
- 5 Stesura documenti guida per la definizione dei ruoli dell'AQ

**Accompagnamento al miglioramento continuo della qualità**

- 6 Supporto nella definizione delle politiche per la qualità di Ateneo
- 7 Gestione dei questionari e della reportistica dati
- 8 Ridefinizione del calendario delle attività di AQ
- 9 Supporto al monitoraggio della pianificazione strategica
- 10 Analisi delle criticità emerse nei Riesami e nelle Relazioni CPDS sulle strutture a supporto della didattica
- 11 Commissione consultiva per l'accreditamento periodico
- 12 Supporto nella stesura del Piano Operativo di Dipartimento/Facoltà (POD/POS)
- 13 Supporto all'attività di valutazione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) di Dipartimento/Facoltà
- 14 Supporto al monitoraggio e al riesame della ricerca e della terza missione dipartimentale
- 15 Sostegno nella consultazione delle parti interessate
- 16 Supporto nella redazione delle schede SUA-CdS
- 17 Monitoraggio della capacità informativa delle pagine web dei CdS
- 18 Accompagnamento e verifica nella progettazione dell'offerta formativa
- 19 Accompagnamento alla compilazione delle pagine web dei singoli insegnamenti (sillabi)
- 20 Accompagnamento al processo di riesame e di monitoraggio annuale dei CdS
- 21 Accompagnamento al processo di autovalutazione annuale dei Corsi e della Scuola di dottorato e sviluppo AQ post lauream

La Presidente del PdQ spiega che la relazione contiene, per ogni attività, una descrizione del lavoro svolto nel periodo considerato, nonché l'identificazione delle azioni di miglioramento, individuate anche in ragione dei rilievi del NdV (Relazione AVA 2023) e degli esiti dell'Indagine sulla cultura qualità (allegato alla relazione). In particolare, da tale indagine è emerso come prioritario lavorare sulla semplificazione dei processi, sulla comunicazione all'esterno del lavoro di Ateneo sulla gestione della qualità, sul maggior coinvolgimento dell'intera comunità universitaria – e in particolare della componente amministrativa - affinché tutte/i abbiano un ruolo attivo nel sistema AQ.

La Presidente si sofferma sulle iniziative maggiormente innovative e che non riguardano il mero mantenimento delle iniziative in essere:

- Estensione delle iniziative di valorizzazione della rappresentanza studentesca anche ai dottorandi e agli specializzandi per il laboratorio di rappresentanza attiva.
- Iniziative di semplificazione, concernenti la razionalizzazione delle richieste, lo snellimento dei format di lavoro e lo sviluppo di soluzioni informatiche a supporto.
- Verifica, con la Direzione Generale, della possibilità di forme di incentivazione, premialità e di formazione sulla qualità a PTA per ogni Dipartimento/Facoltà ovvero a livello di CdS e delle



- altre strutture di Ateneo coinvolte.
- Iniziativa formativa sulla valutazione dei servizi per i docenti e il PTA anche tramite il coinvolgimento del TALC.
  - Formazione rivolta a tutti i docenti su valutazione e qualità.
  - Iniziative di sensibilizzazione della comunità e degli esterni tramite sintesi su reali miglioramenti realizzati/messi in atto dall'Ateneo, CdS, Dipartimenti, CdD, al fine di dare un riscontro sull'utilità del sistema AQ.
  - Iniziative di comunicazione, da concordare con la governance, per l'intera comunità universitaria in fase di definizione del Piano Strategico e in fase di rendicontazione delle attività.
  - Stesura della Linee guida AQ di sede.
  - Attivazione di un tavolo di lavoro per introdurre interventi utili al miglioramento del tasso di adesione all'indagine sull'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche.
  - Predisposizione di un sistema di reportistica dedicata al monitoraggio e riesame dei corsi di dottorato.
  - Sollecitazione alla compilazione e all'utilizzo del questionario matricole.
  - Supporto ai CdS nella predisposizione di indagini ad hoc sulle cause del ritardo negli studi e degli abbandoni.
  - Definizione di una procedura di segnalazione di problematiche su personale, strutture e servizi di supporto (da integrare nella procedura reclami e segnalazioni).
  - Definizione di un piano azioni di miglioramento sulla base delle eventuali raccomandazioni/condizioni della CEV.
  - Predisposizione di una formazione specifica sulla compilazione dei sillabi in collaborazione con il TALC.

Il Pro Rettore, dopo aver ringraziato la Prof.ssa Pedrazza Gorlero per la sua relazione, propone al Senato Accademico di dare mandato al PdQ di avviare i lavori per la realizzazione delle iniziative sopra descritte.

#### Il Senato Accademico

- visto il Rapporto del PdQ sul funzionamento del sistema AQ di Ateneo, approvato dal PdQ il 19 luglio 2024;
- udita la relazione della Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero;

esprime

parere favorevole al Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del Sistema AQ redatto dal PdQ e alle iniziative di miglioramento ivi contenute.



**5.4° punto OdG:**

**Accreditamento partecipazione ai corsi promossi dal TaLC sulle competenze trasversali - Anno Accademico 2024/25, I semestre - Parere**

Il Pro Rettore ricorda che con l'adozione del Piano strategico 2020-2022 e del successivo Piano 2023-2025, l'Ateneo ha stabilito di inserire tra le proprie azioni il rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie.

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Stefano Fedeli, responsabile Area Programmazione e Controllo Direzionale, il quale comunica che tra le iniziative promosse dal Teaching and Learning Center di Ateneo (TaLC), vi è l'organizzazione di percorsi formativi destinati alla comunità studentesca, volti alla promozione delle competenze trasversali e che si inseriscono nel *framework* offerto dal *Life skill for Europe*, per promuovere nelle giovani generazioni competenze utili sia da un punto di vista personale e lavorativo, sia di *civic engagement*.

A decorrere dall'Anno Accademico 2020/21, il TaLC ha attivato corsi per l'acquisizione di competenze nelle aree *numeracy, literacy, problem solving, civic, digital, environmental, personal and interpersonal, health, financial*.

Nell'A.A. 2022/23, gli iscritti totali, comprensivi ai corsi erogati nel I e nel II semestre, sono stati 12.944, nel 2023/24 23.012.

Per l'A.A. 2024/25, in particolare per il I semestre, il TaLC propone l'avvio dei seguenti 28 corsi:

Corso proposto		In collaborazione con il Dipartimento/Facoltà di	CFU	ore
1.	I falsi e le copie: alcune prospettive di approccio in arte, storia e diagnostica	Culture e Civiltà	3	18
2.	Mindful Reading. Leggere i classici per conoscersi	Culture e Civiltà	1	6
3.	Una finestra sul mondo del lavoro	Ingegneria per la medicina di innovazione	1	6
4.	Virtual coaching	Ingegneria per la medicina di innovazione	3	18
5.	L'invasione russa dell'Ucraina tra informazione, propaganda e critical thinking: orientarsi nella cronaca del conflitto in modo consapevole	Lingue e Letterature Straniere	3	18
6.	Ponti di parole	Management	3	18
7.	Laboratorio di Data Science con Knime	Scienze Economiche	3	18
8.	Fare ciò che conta nei momenti di stress	Medicina e Chirurgia	1	6
9.	Moneta e Pagamenti: storia, regole, digitalizzazione e tutela	Scienze Economiche	2	12
10.	Capire il rischio: emozioni e razionalità	Scienze Economiche	2	12
11.	Quale futuro immagino per me stesso?	Scienze Giuridiche	2	12
12.	Giustizia Penale Internazionale, Diritto Dei Conflitti Armati E Cyber-Warfare	Scienze Giuridiche	3	18
13.	Il Mondo Del Carcere Tra Falsi Miti E Realtà. Un Viaggio Dentro Le Mura Degli Istituti Penitenziari	Scienze Giuridiche	3	18
14.	Strategie di contrasto alle vecchie e nuove mafie ed alla criminalità organizzata	Scienze Giuridiche	3	18



15.	Geopolitica delle religioni e sicurezza nelle relazioni internazionali	Scienze Giuridiche	3	18
16.	Come scrivere un progetto europeo finanziato	Scienze Umane	3	18
17.	Tecniche Psicologiche per la Gestione delle Risorse Umane	Scienze Umane	3	18
18.	The science influencer: Divulgare la Scienza sui Social Media	Scienze Umane	3	18
19.	Diversity & Inclusion management: strumenti e tecniche per la valorizzazione delle diversità	Scienze Umane	3	18
20.	Introduzione all'etica dell'ambiente	Scienze Umane	2	12
21.	Tra Oriente e Occidente: Yoga, Buddhismo e Mindfulness	Scienze Umane	2	12
22.	Cooperative Learning come metodo efficace per la gestione dei gruppi	Scienze Umane	2	12
23.	Prendere decisioni in contesti complessi	Scienze Umane	1	6
24.	Psicologia dell'emergenza per bambini e adolescenti	Scienze Umane	2	12
25.	Come gestire i conflitti per una migliore convivenza nei luoghi di lavoro	Scienze Umane	3	18
26.	Come cercare lavoro: orientarsi tra Istituti e Agenzie per il lavoro	Scienze Umane	3	18
27.	Come affrontare un colloquio di selezione	Scienze Umane	3	18
28.	Pattern strategici di problem solving per una migliore creatività	Scienze Umane	3	18
			Totale ore	414

Ai corsi potranno partecipare le studentesse e gli studenti iscritti ad un corso di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico dell'Università degli Studi di Verona.

La partecipazione al corso è riconosciuta come attività formativa nell'ambito F ovvero nell'ambito D se l'ambito F non risulta disponibile. I percorsi verranno erogati in modalità online e prevedono, inoltre, il rilascio dell'Open Badge, cioè di un attestato digitale delle conoscenze, abilità e competenza acquisite. Nella pagina web del Teaching and Learning Center dell'Ateneo, dedicata alle competenze trasversali, sono pubblicate le schede dei singoli corsi e informazioni utili per studenti e studentesse che intendono seguirli.

Per i costi relativi alla docenza nei corsi, si prevede quanto segue:

- per i ricercatori e i professori dell'Università di Verona il compenso orario spettante per la prestazione è pari a € 50 comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo;
- per i docenti esterni a contratto il compenso orario sarà pari a € 38 lordi.

La spesa massima complessivamente prevista in € 20.700 (ore 414x50€) trova copertura negli stanziamenti previsti dal finanziamento PRO3 2021-2023 iscritti nel bilancio di previsione 2024 con codice "PRO3\_2021-23\_A4 – Assegnazione fondi PRO3 2021-2023".

I corsi trasversali non fanno computo per il raggiungimento del carico didattico. I docenti potranno essere pagati solamente nel caso sia stato assolto del tutto l'obbligo didattico (120 ore).

Il pagamento del corrispettivo sarà erogato dopo la compilazione di un registro cartaceo e alla successiva vidimazione da parte del Responsabile del corso.

Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste dal contratto, il compenso sarà rideterminato in proporzione alle ore effettivamente svolte.



Il Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi.

Il Senato Accademico

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- udita la relazione del Dott. Stefano Fedeli;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

esprime parere favorevole

al riconoscimento di CFU nell'ambito F ovvero nell'ambito D se l'ambito F non risulta disponibile, in tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico dell'Ateneo per la partecipazione ai corsi indicati in narrativa.



5.5° punto OdG:

**SUA-CdS 2024: Sezione A e quadro B1 “Descrizione del percorso di formazione – Regolamento didattico del Corso di Studio” Anno Accademico 2024/25 - Approvazione**

Il Pro Rettore ricorda che i Corsi di Studio (CdS) sono organizzati e normati secondo quanto indicato nella Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) e nel Regolamento didattico del CdS che ne specifica gli aspetti organizzativi, ai sensi del DM 270/04 così come modificato dal DM 96/2023, in conformità con l'ordinamento del CdS, con lo Statuto e con il Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Federico Schena, delegato del Rettore alla Didattica e allo Sport, il quale comunica che la SUA-CdS è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, realizzazione, autovalutazione e riprogettazione dei CdS. La Scheda si compone di due parti: “Qualità” e “Amministrazione”.

La prima parte “Qualità” contiene le seguenti sezioni:

- Presentazione,
- (A) Obiettivi della formazione,
- (B) Esperienza dello studente,
- (C) Risultati della formazione,
- (D) Organizzazione e gestione della Qualità.

La seconda parte “Amministrazione” incorpora tutti i dati di istituzione e attivazione dei CdS provenienti da diversi database gestionali.

La banca dati SUA-CdS 2024 si è chiusa alla scadenza ministeriale del 15 giugno 2024 e i Consigli della Facoltà e dei Dipartimenti hanno approvato le informazioni ivi caricate.

Poiché le informazioni richieste dalla normativa vigente per il Regolamento didattico del CdS sono in parte già presenti in taluni quadri della Sezione A della SUA-CdS, il format di Ateneo “Descrizione del percorso di formazione - Regolamento didattico del CdS”, che tutti i CdS devono adottare, è stato strutturato per contenere le informazioni complementari ed evitare ridondanze.

In virtù del suo collegamento con la coorte di studenti di ciascun anno accademico, il format di Ateneo viene annualmente aggiornato, caricato nel quadro B1 della SUA-CdS e pubblicato nel sito web dei Corsi di Studio.

Il Prof. Federico Schena chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito all'approvazione sia dei documenti “Descrizione del percorso di formazione - Regolamento didattico del CdS – A.A. 2024/25”, sia della sezione A delle SUA-CdS 2024, già approvati dai Consigli delle strutture didattiche.

I documenti “Descrizione del percorso di formazione - Regolamento didattico del CdS” con riferimento all'Anno Accademico, e alla coorte, 2024/25 e le Sezioni A della SUA-CdS di tutti i CdS relative all'Anno Accademico 2024/25 di tutti i CdS di Ateneo sono stati caricati in banca dati e sono visionabili presso l'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, U.O. Offerta Formativa.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione esprimerà il parere sui documenti in oggetto nella seduta odierna.

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore;
- udita la relazione del Prof. Federico Schena;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettoriale 28 novembre 2023, n.

**5.5° punto OdG**

Direzione Generale, Area Pianificazione e Controllo Direzionale



11827;

- visto lo Statuto emanato con Decreto Rettorale del 13 maggio 2024, n. 5336;
- vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 20 giugno 2024;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane del 29 maggio 2024;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Informatica dell'11 giugno 2024;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie del 12 giugno 2024;
- viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Scienze giuridiche del 15 maggio 2024;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lingue e letterature straniere del 26 giugno 2024;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà del 12 giugno 2024;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche del 18 luglio 2024;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Management del 3 luglio 2024;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data \_\_/\_\_/\_\_ da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto).

approva

i documenti "Descrizione del percorso di formazione - Regolamento didattico del CdS – A.A. 2024/25" e le Sezioni A delle SUA-CdS 2024.



**6.1 punto OdG:**

**Accordo Quadro tra l'Università di Verona e l'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar per l'istituzione di due Poli Universitari didattico - formativi dei Corsi di Laurea universitari e delle Scuole di Specializzazione della Macroarea delle Scienze della Vita e della Salute: Addendum - parere**

Il Pro Rettore ricorda che il rapporto tra l'Università e l'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar trova avvio nel 1991 con la stipula di una Convenzione generale che ha disciplinato varie forme di collaborazione, concretizzatesi attraverso la sottoscrizione di apposite convenzioni attuative, aventi ad oggetto attività di diagnosi, cura, insegnamento e ricerca.

Il Pro Rettore ricorda altresì che, in data 13 dicembre 2022, è stato sottoscritto con l'IRCCS un Accordo Quadro (Rep. n. 8016/2022, Prot. n. 659468 del 13/12/2022) al fine di migliorare la qualità, l'efficienza e l'efficacia delle attività di ricerca e didattico-formative presenti all'interno delle proprie Istituzioni e di dare loro una compiuta realizzazione con la creazione di iniziative di comune interesse nella Macroarea delle Scienze della Vita e della Salute (**allegato 1**).

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, il quale ricorda che l'Accordo Quadro stipulato nel dicembre 2022 – volto a rafforzare l'esistente collaborazione tra le parti e a potenziarla con l'ideazione di nuove iniziative comuni da svilupparsi nell'ambito dell'attività di ricerca scientifica, didattica universitaria e alta formazione professionale – ha fornito una cornice istituzionale alle iniziative di collaborazione che si sono poi avviate attraverso la sottoscrizione di apposite convenzioni attuative:

- finanziamento dell'IRCCS di otto posti di docente e di ricercatore (Rep. n. 8018/2022, Prot. n. 659476 del 13/12/2022);
- finanziamento dell'IRCCS di dieci contratti di formazione specialistica per le Scuole di Specializzazione di area sanitaria presenti nell'attuale offerta formativa dell'Università (Rep. n. 4898/2023 Prot. n. 202766 del 07/06/2023);
- finanziamento dell'IRCCS di quattro borse di studio di dottorato di ricerca per la Macroarea Scienze della Vita e della Salute (Prot. n. 143941 del 28/03/2023).

L'Accordo Quadro ha sancito la stretta collaborazione tra il nostro Ateneo e l'IRCCS in vari ambiti e in particolare in quello della formazione universitaria, con la realizzazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico quinquennale classe LM-13 in Farmacia, attivandolo già dall'anno accademico 2023/2024.

Il Pro Rettore ricorda che l'Accordo Quadro, all'art. 8, comma 3, prevede la possibilità per le parti di integrare e modificare l'Accordo *“per tener conto di nuovi rilevanti aspetti che possono emergere dopo la sottoscrizione dello stesso nonché dell'eventuale esigenza di meglio definire l'assetto a seguito di nuove iniziative e di precisare strumenti e modalità della collaborazione fra le Parti”*.

Il Rettore, visti i proficui rapporti sin qui intercorsi, propone di ampliare l'offerta formativa dell'Ateneo, istituendo due Poli Universitari didattico-formativi dei Corsi di Laurea universitari e delle Scuole di Specializzazione della Macroarea delle Scienze della Vita e della Salute da attivarsi per i prossimi anni accademici in collaborazione con l'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar, sottoscrivendo apposito Addendum all'Accordo Quadro (**allegato 2**).

Secondo quanto disciplinato nell'Addendum, l'IRCCS si impegna a consentire lo svolgimento di attività di formazione, di didattica e di ricerca degli studenti e degli specializzandi presso le unità operative del Presidio Ospedaliero di Negrar di Valpolicella (VR), Viale Rizzardi, 4, che costituirà Polo didattico-formativo dell'Università di Verona, e presso 3 aule didattiche all'interno del Polo Universitario di Via San Marco a Verona al fine di consentire l'insediamento, a partire dal 1° ottobre dell'a.a. 2024-2025:

- a) dei Corsi di Laurea in Infermieristica e dei Corsi di Laurea di Area Medica e delle relative Scuole di Specializzazione, presso le strutture di reparto dell'IRCCS, sede del Polo Universitario di Negrar;



b) dei Corsi di laurea in Farmacia, Igiene Dentale, Scienze della Professioni Sanitarie Tecnico Assistenziali, Odontoiatria Pediatrica e Logopedia, presso il Polo Universitario di Via San Marco a Verona.

L'individuazione dei Corsi di Laurea e/o delle Scuole di Specializzazione è indicativa e dovrà essere rinnovata per ogni anno accademico a seconda della sopravvenienza di altre esigenze didattico-formative rappresentate dall'Università e oggetto di appositi accordi con l'Ospedale da trattarsi in seno al Comitato Paritetico di Indirizzo, previsto dall'articolo 6 dell'Accordo Quadro.

L'Ospedale, oltre a mettere a disposizione le sedi, si impegna a fornire gli spazi e gli impianti necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e di tirocinio pratico, svolgere le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili coinvolti, attivare le polizze assicurative a copertura della responsabilità civile verso terzi relative ai fabbricati, coprire le spese per le relative utenze nonché per il servizio di vigilanza, oltre a garantire eventuali interventi di natura impiantistica.

L'Università si impegna ad assicurare, per il Polo di Via San Marco, l'acquisto, la manutenzione e la gestione delle attrezzature informatiche, i servizi on-line di Ateneo, la fornitura degli arredi e degli impianti audio-visivi destinati alle aule didattiche, il personale docente per garantire l'offerta formativa, il personale TA per il corretto funzionamento dei servizi, la copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi per danni causati da studenti e personale universitario operante presso le sedi dei due Poli Universitari di Negrar e in Via San Marco a Verona, lo specifico servizio di pulizie delle strutture didattiche presenti nel Polo universitario di Via San Marco a Verona.

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Chiara Leardini la quale chiede delucidazioni in merito alla durata illimitata prevista dall'art. 8 dell'Accordo Quadro del 2022. Tale durata illimitata è riportata anche nell'Addendum.

Il Direttore Generale risponde che l'interpretazione che è stata data è legata all'obbligazione principale, ovvero all'obbligo per l'IRCSS di Negrar di finanziare per 15 anni n. 8 posti di professore e ricercatore. Nei rapporti tra gli enti non viene fissato un termine, in quanto ciò che dà valenza giuridica è l'obbligazione principale, che è quella relativa all'onere economico. L'accordo quadro consente comunque che per azioni mirate si facciano accordi specifici.

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Antonella Furini la quale chiede se nella sede di via San Marco saranno allestiti laboratori di farmacia.

Il Direttore Generale risponde che nella sede di via San Marco si svolgeranno esclusivamente le lezioni frontali; i laboratori saranno collocati all'interno dell'edificio Biologico 3.

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimere parere in merito alla stipula dell'Addendum all'Accordo Quadro.

#### Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore;
- udita la relazione del Direttore Generale;
- visto l'Accordo Quadro stipulato in data 13 dicembre 2022 (**allegato 1**);
- vista la bozza dell'Addendum all'Accordo Quadro (**allegato 2**)

esprime

parere favorevole alla stipula dell'Addendum all'Accordo Quadro tra l'Università degli Studi di Verona e l'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar (**allegato 2**).



6.2 punto OdG:

**Rinnovo dell'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università di Verona e l'Ospedale Pederzoli - Casa di Cura Privata S.p.a. e della convenzione attuativa per l'affidamento della direzione della Struttura Complessa di Anatomia Patologica della Casa di Cura - parere**

Il Pro Rettore illustra la relazione della Dirigente Responsabile della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, relativa alla proposta, pervenuta in data 15 aprile 2024 dall'Ospedale P. Pederzoli – Casa di Cura privata S.p.A. di Peschiera del Garda, di rinnovo dell'Accordo quadro di collaborazione quinquennale stipulato nell'anno 2019, in scadenza il prossimo mese di agosto.

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale Dott. Federico Gallo, il quale ricorda che la Casa di Cura è un ente collocato territorialmente tra Veneto, Lombardia e Trentino, dotato di elevata qualificazione in ambito clinico ed assistenziale e riconosciuto con Delibera della Giunta regionale del Veneto n. 860 del 27.02.1987, quale Presidio Ospedaliero ai sensi del II° comma dell'art. 43 della legge 833/78; in quanto tale, svolge un ruolo essenziale, riconosciuto dalla Programmazione Sanitaria regionale, per la tutela della salute e per l'erogazione dell'assistenza ospedaliera e della specialistica ambulatoriale, in modo particolare in alcuni ambiti specialistici ad elevata complessità, per la popolazione del bacino territoriale di afferenza.

L'Università di Verona e la Casa di Cura hanno instaurato negli anni un rapporto di proficua collaborazione per la realizzazione di progetti comuni di natura sia scientifica che formativa, che ha condotto nel 2012 alla formalizzazione di un Accordo Quadro, successivamente rinnovato negli anni, finalizzato ad implementare la qualità della ricerca ed il livello delle attività professionali erogabili in ambiti specialistici di elevata complessità, nell'ambito delle intese con la Regione del Veneto e della normativa vigente in materia di formazione specialistica.

Il rinnovo del menzionato Accordo quadro per il quinquennio 2024-2029 consentirebbe alle Parti di dare continuità alla collaborazione avviata e incrementare la realizzazione di progetti e iniziative di formazione e di ricerca di alto livello, che possano fungere da occasione di sviluppo delle rispettive finalità e da strumento d'innovazione nell'ambito dei rapporti pubblico-privato.

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale il quale illustra brevemente i principali contenuti del nuovo Accordo quadro quinquennale (**Allegato n. 1**). In particolare, si prevede:

- la possibilità di affidare l'incarico di direzione di strutture complesse o semplici della Casa di Cura a figure universitarie, individuate di comune accordo tra le parti ed in possesso di riconosciuta competenza in ambito scientifico, assistenziale ed organizzativo;
- la possibilità di implementare le attività di biobanking, come base per lo sviluppo di attività di ricerca di comune interesse, finalizzata alla raccolta di materiali biologici ed informazioni a questi associate, nonché dei dati clinico-patologici necessari;
- la possibilità di organizzare corsi di formazione e di addestramento professionale da parte di docenti dell'Università di Verona, rivolti a medici e professionisti operanti all'interno della Casa di Cura, condotti in aula, sul campo, a distanza e mediante stage;
- la possibilità di inserire, nel percorso formativo delle Scuole di Specializzazione di Medicina e Chirurgia e/o dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, strutture specialistiche ed assistenziali della Casa di Cura, in possesso dei requisiti e degli standard richiesti per le strutture complementari della rete formativa.

Il Direttore Generale comunica altresì che la Casa di Cura Pederzoli, con nota del 9 luglio 2024, ha manifestato interesse al contestuale rinnovo della Convenzione attuativa dell'Accordo quadro, di durata quinquennale, riguardante l'affidamento dell'incarico di Direttore della Direzione della Struttura complessa di Anatomia Patologica della Casa di Cura al prof. Guido Martignoni, ordinario di Anatomia Patologica presso il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica dell'Ateneo. Il testo della Convenzione, predisposto in collaborazione con gli uffici della Direzione Risorse Umane dell'Ateneo, è riportato nell'**Allegato n. 2** della presente delibera.



Il Pro Rettore, nell'informare che il Consiglio della Facoltà di Medicina e il Direttore del Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, prof. Aldo Scarpa, con decreto d'urgenza, rispettivamente in data 18 luglio 2024 e 11 luglio 2024, hanno espresso parere favorevole al rinnovo dell'Accordo quadro e della Convenzione attuativa per l'affidamento della direzione della Struttura complessa di Anatomia Patologica, entrambe in scadenza il prossimo mese di agosto, chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Pro Rettore precisa che la presente delibera non comporta oneri a carico del bilancio di Ateneo.

### **Il Senato Accademico**

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore;
- udita la relazione del Direttore Generale;
- visto il parere espresso dal Consiglio della Facoltà di Medicina del 18 luglio 2024;
- visto il decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica del 11 luglio 2024;
- esaminato il testo dell'Accordo quadro;
- esaminato il testo della convenzione attuativa,

### **esprime**

parere favorevole al rinnovo:

- dell'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università di Verona e l'Ospedale Pederzoli - Casa di Cura Privata S.p.a. per il quinquennio 2024-2029;
- della Convenzione attuativa per l'affidamento della Direzione della Struttura Complessa di Anatomia Patologica dell'Ospedale P. Pederzoli – Casa di Cura privata S.p.A. di Peschiera del Garda al prof. Guido Martignoni, per il quinquennio 2024-2029.



6.3 Punto Odg

**Accordo quadro con Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore per l'attivazione del Corso di Laurea In Informatica Classe L-31 presso la Città di Belluno - parere**

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore di Dipartimento di Informatica, Prof. Alessandro Farinelli, inerente all'avvio di un progetto finalizzato all'istituzione e attivazione di un Corso di Laurea in Informatica classe L-31, a decorrere dall'a. a. 2025/2026, presso una nuova sede decentrata nella Città di Belluno (**allegato 1**).

Il progetto mira a rispondere in modo diretto ed efficace alle problematiche palesate delle Istituzioni del territorio bellunese relativamente al tendenziale spopolamento e al progressivo impoverimento del tessuto socio-economico territoriale, connesso alla carenza di giovani con competenze adeguate, soprattutto nell'ambito informatico. In tale contesto, l'Ateneo intende contribuire al rilancio del Territorio bellunese, offrendo nuove opportunità di formazione universitaria alle studentesse e agli studenti del Veneto attraverso l'istituzione e l'attivazione del Corso di Laurea in Informatica.

Il Pro Rettore informa di aver dato incarico al Prof. Matteo Cristani, associato di INF-05/A - Sistemi di Elaborazione delle Informazioni del Dipartimento di Informatica, di avviare una interlocuzione con Istituzioni ed Enti pubblici e privati intenzionati a collaborare con l'Ateneo e di verificare la sussistenza dei requisiti previsti dalle disposizioni ministeriali e dalle Linee Guida di ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale di nuovi corsi di studio presso nuove sedi decentrate.

In particolare, per l'attivazione della nuova sede decentrata presso la Città di Belluno e il relativo accREDITAMENTO, l'Università ha avviato un'interlocuzione con il Sindaco del Comune di Belluno (**allegato 2**) e con il Consorzio Bim Piave Belluno, finalizzata ad individuare l'edificio che sarà adibito a sede del nuovo Corso di Laurea, mediante apposito atto di concessione comunale, e a definire la dotazione di sostegno alla didattica (tra cui, a titolo esemplificativo, arredi, apparecchiature e infrastrutture IT), che verrà messa a disposizione del Corso di Laurea attraverso apposito atto consortile.

Inoltre, tra i soggetti privati che hanno manifestato la volontà di collaborare con l'Università per la realizzazione dell'ambizioso progetto di attivazione del Corso di Laurea nella città di Belluno, vi è la Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore.

La Fondazione Tiziano è un Ente profondamente radicato nel territorio bellunese e ha fra le proprie finalità istituzionali quella di promuovere e sostenere iniziative culturali e scientifiche, di svolgere attività di divulgazione e promozione culturale, realizzare attività formative e di ricerca anche in collegamento con le scuole, le Università e altre Istituzioni scientifiche e/o culturali nazionali ed internazionali.

In particolare, la Fondazione – con la stipula dell'Accordo Quadro (**allegato 3**) e della relativa Convenzione attuativa (**allegato 4**) – intende supportare l'insediamento del Corso di Laurea presso la Città di Belluno da attivarsi, previa verifica dei requisiti ministeriali a cura del MUR e dell'ANVUR, a decorrere dall'a. a. 2025/2026, mettendo a disposizione dell'Università un finanziamento finalizzato alla copertura di posizioni di docenti di ruolo nonché garantendo la copertura delle spese correnti della sede decentrata.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Matteo Cristani il quale illustra i principali contenuti dell'Accordo quadro (allegato 3) unitamente allo Schema della Convenzione Attuativa (**allegato 4**):

La Fondazione Tiziano si impegna a:

- finanziare quattro posti di docente con sede di servizio presso la Città di Belluno, da assumersi per gli insegnamenti dei SSD del nuovo Corso di Laurea;
- sostenere le spese relative a:
  - le spese relative alle utenze per riscaldamento, raffreddamento, energia, acqua e alla manutenzione straordinaria della sede;
  - le spese correnti necessarie a garantire l'operatività della sede e del Corso di Laurea;
  - le coperture assicurative necessarie per l'utilizzo della sede;
  - i servizi di pulizia e di vigilanza necessari alle attività svolte presso la sede.



L'Accordo Quadro entrerà in vigore dalla data della sottoscrizione ed avrà una durata di anni 25.

In merito al finanziamento dei posti di docente, la Convenzione attuativa (**allegato 3**) prevede che la Fondazione Tiziano finanzia all'Università l'ammontare complessivo del costo per la copertura finanziaria della retribuzione di quattro docenti in conformità alle tabelle ministeriali che ne stabiliscono il trattamento economico, per anni 15 (quindici) di carriera a decorrere dall'assunzione in servizio e comunque non oltre i limiti di età lavorativa degli stessi. L'importo complessivo del finanziamento, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative in materia, ammonta a **€ 5.031.028,80** e la Fondazione si impegna a versare all'Università la somma annua di **€ 335.401,92**, comprensiva della retribuzione lorda spettante ai beneficiari, degli oneri fiscali, degli oneri previdenziali e di ogni altro onere posto a carico del datore di lavoro.

La Convenzione attuativa produrrà effetti dalla data del perfezionamento e sino al completo adempimento degli obblighi previsti.

Si apre un'ampia e articolata discussione, a cui partecipano la Prof.ssa Daniela Cecconi, la Prof.ssa Chiara Leardini, il Prof. Corrado Barbui, il Prof. Alessandro Farinelli, il Prof. Giovanni De Manzoni, il Prof. Michele Milella, il Prof. Federico Schena Delegato alla Didattica e allo Sport, avente essenzialmente a oggetto: a) la specificazione delle fonti di finanziamento delle cinque posizioni di docente che dovranno essere coperte dall'Università di Verona; b) l'allineamento della formulazione contenuta nell'art. 3 comma 5 dell'Accordo Quadro al testo dell'art. 5 comma 2 della Convenzione attuativa.

Il Pro Rettore chiarisce che i fondi alla base del finanziamento dei nove posti di docente di riferimento richiesti per l'attivazione del Corso di Studi sono i seguenti: quattro posizioni di docente saranno finanziate dalla Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore; una posizione dal c.d. "borsino del Rettore"; due posizioni dalla Fondazione Cariverona e infine due posizioni sono già strutturate all'interno del Dipartimento di Informatica.

In merito alle due posizioni finanziate dalla Fondazione Cariverona il Direttore Generale precisa che il Presidente della Fondazione Cariverona, Ing. Bruno Giordano, proprio oggi ha riscontrato positivamente la richiesta di finanziamento di due posizioni di docente formulata alcuni giorni fa dal Rettore.

Il Direttore Generale chiarisce, inoltre, che il corso di laurea non sarà attivato nell'anno accademico 2024-2025, bensì nell'anno accademico 2025-2026. Pertanto le procedure per l'accreditamento iniziale di ANVUR sono ancora in divenire e si completeranno tra gennaio e febbraio 2025.

Su tale premessa il Direttore Generale precisa che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cariverona ha deliberato lo stanziamento di risorse di competenza dell'esercizio 2024 per € 1.257.757,20 a copertura degli oneri previsti dalla normativa ministeriale - per 15 anni convenzionali - per una posizione di Professore Associato/RTT, mentre il finanziamento della seconda posizione da parte della Fondazione riferito all'esercizio 2025.

Dopo ampia ed articolata discussione, il Pro Rettore riassume ai Signori Senatori i termini del finanziamento delle posizioni di personale docente necessarie ai fini del raggiungimento dei requisiti minimi di docenza previste dalla normativa vigente per l'attivazione del nuovo CdL "Informatica" (CdL-31) e propone di dare mandato alla Direzione Affari Istituzionali di allineare il disposto dell'art. 3 comma 5 dell'Accordo Quadro al disposto dell'art. 5 comma 2 della Convenzione attuativa.

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimere parere in merito alla stipula dell'Accordo quadro e della relativa Convenzione attuativa.

#### Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore, Prof. Diego Begalli, e del Referente del Progetto, Prof. Matteo Cristani;
- vista la proposta di istituzione del Corso di laurea in informatica presso la nuova sede di Belluno;
- visti i contatti formali intercorsi con il Comune di Belluno, volti ad individuare l'edificio che sarà adibito a sede del nuovo Corso di Laurea;



- vista la bozza di Accordo quadro;
- vista la bozza di Convenzione attuativa,
- all'unanimità

esprime

parere favorevole alla stipula dell'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Verona e la Fondazione Centro Studi Tiziano e Cadore per l'attivazione del Corso di Laurea In Informatica Classe L-31 presso la Città di Belluno, nonché alla stipula della relativa Convenzione attuativa, dando mandato alla Direzione Affari Istituzionali di allineare il disposto dell'art. 3 comma 5 dell'Accordo Quadro, che testualmente recita "*(omissis) 5. L'Università, tramite la propria programmazione di Ateneo e con l'aiuto di enti finanziatori esterni, metterà a disposizione nr. 5 posti di docente*", al disposto dell'art. 5 comma 2 della Convenzione attuativa, così formulato "*L'Università si impegna, altresì, ad individuare cinque ulteriori posizioni necessarie ai fini del raggiungimento dei requisiti minimi di docenza, pari a nove unità, previste dalla normativa vigente ai fini dell'attivazione del un nuovo CdL "Informatica" (CdL-31)*".



6.4 punto OdG:

**Nucleo di Valutazione per il triennio accademico 2024/2027: designazione dei componenti - Parere**

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, il quale informa che il 30 settembre 2024 scade il mandato della componente docente del Nucleo di Valutazione di Ateneo e che, pertanto, è necessario procedere alla nomina dei nuovi componenti per il triennio accademico 2024/2027.

Il Direttore Generale ricorda che, ai sensi dell'art. 24, comma 4, dello Statuto d'Ateneo, *“Il Nucleo è costituito da sette membri di cui uno studente designato dal Consiglio degli Studenti. I componenti del Nucleo permangono in carica per un triennio accademico, fatta eccezione per lo studente, che dura in carica un biennio accademico. I componenti del Nucleo sono nominati dal Rettore, su delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, fra soggetti di elevata qualificazione professionale nel campo della valutazione di organismi pubblici e privati in prevalenza esterni all'ateneo. Il coordinatore del Nucleo può essere individuato tra i professori di ruolo dell'Ateneo.”*

Il Direttore Generale ricorda l'attuale composizione del Nucleo di Valutazione:

Prof. Antonio Schizzerotto (Coordinatore)	Emerito di Sociologia, Università di Trento
Prof.ssa Luisa Saiani	già Ordinaria di Scienze infermieristiche, Università di Verona
Prof. Sandro Stanzani	Associato di Sociologia, Università di Verona
Prof. Piero Olivo	Ordinario di Elettronica, Università di Ferrara
Prof.ssa Adelaide Quaranta	Associata di Diritto Privato, Università “Aldo Moro” di Bari
Prof. Antonio Nisio	Aggregato di Economia aziendale, Università “Aldo Moro” di Bari
Sig.ra Giulia Impagnatiello	Rappresentante della componente studentesca

Il Direttore Generale sottolinea la strategicità per l'Ateneo delle funzioni svolte dal Nucleo di Valutazione, organo chiamato a valutare la gestione amministrativa, le attività didattiche e di ricerca, gli interventi di sostegno al diritto allo studio, nonché a verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa.

In particolare, con la Legge n. 240/2010 di riforma del sistema universitario, il Nucleo di Valutazione è diventato l'organo di Ateneo responsabile della verifica della qualità della formazione e della ricerca assolvendo, inoltre, le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), di cui all'art. 14 del D.lgs. 150/2009, nell'ambito della Valutazione della performance.

Relativamente alle procedure di accreditamento delle Sedi e dei Corsi di Studio, ai sensi del D.M. 987/2016, il Nucleo di Valutazione svolge le seguenti funzioni:

- esprime un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio;
- verifica il corretto funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità e fornisce supporto all'A.N.V.U.R. e al M.U.R. nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di Accreditamento iniziale e periodico dei corsi e delle Sedi;
- fornisce sostegno agli Organi di Governo dell'Ateneo e all'A.N.V.U.R. nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica, anche sulla base degli indicatori individuati dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il Direttore Generale ricorda il prezioso e costante lavoro svolto dagli attuali componenti del Nucleo di Valutazione nel corso del loro mandato. In particolare, oltre a quanto richiesto dalla normativa in tema di valutazione delle Performance e del sistema di assicurazione della qualità (AVA3), nonché in tema di verifica dei requisiti di trasparenza (ANAC), l'attuale Nucleo in questi anni ha dato un impulso importante per la sistematizzazione e monitoraggio dell'impianto strategico, sia a livello di Ateneo che dipartimentale, nonché per la promozione del miglioramento continuo nei corsi di studio grazie ai vari



momenti di audizione dei referenti dei corsi di studio. Inoltre, il Nucleo ha supportato l'Ateneo nella costruzione delle rilevazioni sul benessere organizzativo dei docenti e del personale TA, prestando attenzione al tema del work/life balance e ne ha analizzato i risultati fornendo indicazioni all'Ateneo.

Il Direttore Generale ricorda, altresì, che l'attuale formulazione dell'art. 24 dello Statuto prevede che i componenti del Nucleo siano nominati *"fra soggetti di elevata qualificazione professionale nel campo della valutazione di organismi pubblici e privati in prevalenza esterni all'ateneo"*, senza alcun vincolo sulla numerosità di personale interno all'Università rispetto a quello esterno.

In considerazione dell'ottimo lavoro svolto, oltre che delle competenze specifiche dei singoli componenti che spaziano nei diversi ambiti nei quali il Nucleo è chiamato a operare, il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di confermare, per il prossimo triennio accademico 2024/2027, quali componenti del Nucleo di Valutazione, la componente docente uscente:

Prof. Antonio Schizzerotto (Coordinatore)	Emerito di Sociologia, Università di Trento
Prof.ssa Luisa Saiani	già Ordinaria di Scienze infermieristiche, Università di Verona
Prof. Sandro Stanzani	Associato di Sociologia, Università di Verona
Prof. Piero Olivo	Ordinario di Elettronica, Università di Ferrara
Prof.ssa Adelaide Quaranta	Associata di Diritto Privato, Università "Aldo Moro" di Bari
Prof. Antonio Nisio	Aggregato di Economia aziendale, Università "Aldo Moro" di Bari

Con riferimento alla componente studentesca il Rettore ricorda che la Sig.ra Giulia Impagnatiello è stata nominata componente del Nucleo di Valutazione di Ateneo per il biennio accademico 2022/2024. La componente studentesca per il biennio accademico 2024/2026 verrà designata dal nuovo Consiglio Studentesco che si insedierà all'esito delle elezioni studentesche per il biennio accademico 2024/2026.

#### Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore;
- udita la relazione del Direttore Generale
- visto l'art. 24 dello Statuto;

esprime

parere favorevole alla nomina della componente docente del Nucleo di Valutazione per il triennio accademico 2024/2027 nella composizione di seguito indicata:

Prof. Antonio Schizzerotto (Coordinatore)	Emerito di Sociologia, Università di Trento
Prof.ssa Luisa Saiani	già Ordinaria di Scienze infermieristiche, Università di Verona
Prof. Sandro Stanzani	Associato di Sociologia, Università di Verona
Prof. Piero Olivo	Ordinario di Elettronica, Università di Ferrara
Prof.ssa Adelaide Quaranta	Associata di Diritto Privato, Università "Aldo Moro" di Bari
Prof. Antonio Nisio	Aggregato di Economia aziendale, Università "Aldo Moro" di Bari

La componente studentesca del Nucleo di Valutazione per il biennio accademico 2024/2026 verrà designata dal nuovo Consiglio Studentesco che si insedierà all'esito delle elezioni studentesche per il biennio accademico 2024/2026, e successivamente nominata con Decreto Rettorale.



6.5 punto OdG

**Accordo di collaborazione con la Regione Veneto per l'apertura di uno sportello antiviolenza - Approvazione**

Il Pro Rettore illustra la relazione della Dirigente responsabile della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente alla proposta pervenuta dalla Prof.ssa Nicoletta Zerman, Delegata alla Comunicazione ed ai Rapporti Istituzionali, e dalla Prof.ssa Alessandra Cordiano, Referente alla Sostenibilità Sociale, di stipulare un accordo di collaborazione con la Regione Veneto per l'attivazione di uno sportello antiviolenza presso l'Ateneo di Verona (**Allegato 1**).

Il Pro Rettore ricorda come l'Ateneo, da diversi anni, riserva una particolare attenzione al tema del contrasto ad ogni forma di violenza e di molestia legata al genere e all'orientamento sessuale.

Basti ricordare, a titolo esemplificativo:

- il Regolamento sul mobbing e sulle molestie sessuali, emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 1296 del 07 febbraio 2019 e modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale n. 7289 del 27 luglio 2023;
- la nomina della Consigliera di fiducia dell'Università, che ha il compito di fungere da interlocutore e al tempo stesso guida materiale e psicologica rispetto alle vittime di comportamenti di violenza o di molestia perpetrati all'interno dell'Ateneo;
- l'organizzazione, anche per il tramite del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni nel lavoro (CUG), di iniziative, incontri, seminari, mostre, proiezioni di filmati e rappresentazioni teatrali in occasione di ricorrenze con particolare valore simbolico, quali la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e la Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia.

Il Pro Rettore fa presente che la Legge Regionale n. 5 del 23 aprile 2013, "*Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne*" prevede che la Regione del Veneto ponga in essere azioni volte alla tutela e al recupero di condizioni di vita normali delle donne vittime di violenza nonché attività mirate al contrasto del fenomeno. A tal fine la Regione - in collaborazione con gli Enti locali, le istituzioni, le associazioni e le organizzazioni senza finalità di lucro, che abbiano tra i loro scopi prioritari la lotta e la prevenzione alla violenza contro le donne e i/le minori ed abbiano sviluppato esperienze e competenze specifiche - promuove e favorisce l'attivazione di centri antiviolenza e di case rifugio per donne vittime di violenza e loro figli e figlie minori.

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Alessandra Cordiano la quale illustra l'accordo di collaborazione raggiunto con la Regione Veneto.

Un centro antiviolenza, in particolare, può articolarsi, in aggiunta alla sede, anche in sportelli di ascolto e informativi sul territorio, di facile accesso, nel rispetto della "*Disciplina sportelli di centri antiviolenza*" approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 400 del 7 aprile 2023 (**Allegato 2**).

La Giunta della Regione Veneto, con deliberazione del 13 marzo 2024, n. 230 ha destinato € 50.000 all'apertura di sportelli di centri antiviolenza presso le Università pubbliche del Veneto, al fine di ampliare la rete territoriale di punti di accesso per le donne e aumentare sia la conoscenza dell'esistenza della rete regionale antiviolenza, sia la consapevolezza di come poter agire per prevenire e contrastare tale fenomeno (**Allegato 3**).

L'Assessore regionale alla Sanità, Servizi Sociali e Programmazione Socio Sanitaria, con nota del 19 marzo 2024, ha quindi chiesto alle Università del Veneto la disponibilità a dare attuazione a quanto prescritto dalla richiamata deliberazione della Giunta. L'Ateneo di Verona, con nota del 3 maggio 2024, ha manifestato la propria disponibilità, nominando quale referente la Prof.ssa Nicoletta Zerman (**Allegato 4**).

Successivamente, la Giunta regionale, con deliberazione n. 688 del 18 giugno 2024, ha approvato l'articolazione organizzativa delle strutture di accoglienza e sostegno alle donne vittime di violenza, operanti nel territorio della Regione del Veneto per l'anno 2024 e, in particolare, l'elenco di cui all'Allegato A "*Elenco dei centri antiviolenza operanti nel territorio della Regione del Veneto*" (**Allegato 5**).



L'accordo con la Regione Veneto prevede i seguenti impegni a carico dell'Ateneo:

- individuare, tra gli enti promotori iscritti nell'elenco regionale dei centri anti violenza di cui alla D.G.R. n. 688 del 18 giugno 2024 (Allegato 5), l'ente da incaricare per lo svolgimento delle attività di punto informativo e di primo ascolto;
- elaborare con l'ente individuato la progettazione della gestione dello sportello, rispondente alla "Disciplina sportelli di centri anti violenza" (Allegato 2) e che abbia una copertura temporale di almeno due anni, decorrenti dall'assegnazione dell'incarico da parte dell'Università all'ente: la progettazione può includere anche la realizzazione di eventi di carattere informativo e di sensibilizzazione specifici per l'ambiente universitario;
- trasmettere alla Regione gli esiti della procedura di individuazione dell'ente che gestirà lo sportello e la progettazione con lo stesso elaborata, al fine dell'approvazione regionale;
- individuare uno spazio fisico, all'interno dell'Ateneo, per l'apertura dello sportello;
- garantire la corretta applicazione della progettualità elaborata e lo svolgimento delle attività di punto informativo e di primo ascolto da parte dello sportello;
- trasmettere alla Regione, entro il 31 gennaio 2026, una relazione intermedia sull'attività svolta dallo sportello relativa all'esercizio 2025, e entro il 31 gennaio 2027 la relazione finale delle attività e il rendiconto finanziario complessivo delle spese sostenute dall'Università per le annualità 2025 e 2026;
- valutare, alla scadenza dell'accordo, l'eventualità di contribuire alla sostenibilità dello sportello, compatibilmente con i finanziamenti a disposizione, anche oltre il biennio in argomento e comunque fin quando lo sportello risulterà inserito nell'elenco dei centri anti violenza operanti in Veneto;
- accertarsi che l'ente gestore dello sportello provveda a comunicare annualmente alla Regione l'operatività dello stesso al fine del suo riconoscimento e conseguente inserimento nell'elenco dei centri anti violenza operanti in Veneto che viene approvato annualmente dalla Giunta regionale.

La Regione Veneto si impegna a contribuire alle attività, oggetto del presente Accordo, con un importo complessivo di € 12.500, anticipate all'Ateneo sulle spese di natura corrente sostenute dall'Università per la realizzazione delle attività previste; l'Ateneo sarà comunque tenuto a riaccreditarne alla Regione le somme introitate e non utilizzate.

L'accordo non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Rettore propone di designare, quali referenti per la gestione e il coordinamento delle attività oggetto dell'accordo, la Prof.ssa Nicoletta Zerman, Delegata alla Comunicazione ed ai Rapporti Istituzionali, e la Prof.ssa Alessandra Cordiano, Referente alla Sostenibilità Sociale.

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico, alla luce di quanto esposto in narrativa, di deliberare in merito.

### Il Senato Accademico

- visto lo Statuto dell'Università di Verona;
- udita la relazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione della Prof.ssa Alessandra Cordiano;
- esaminato il testo dell'accordo (**Allegato 1**),

### delibera

- di approvare la stipula dell'Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 per l'apertura di uno sportello di centro nell'ambito della Legge del 23 aprile 2013 n. 5 "Interventi



- Regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne*", che costituisce parte integrante della presente delibera, dando mandato al Rettore di sottoscrivere l'atto definitivo;
- di nominare la Prof.ssa Nicoletta Zerman, Delegata del Rettore alla Comunicazione ed ai Rapporti Istituzionali, e la Prof.ssa Alessandra Cordiano, Referente del Rettore alla Sostenibilità Sociale, quali referenti dell'Ateneo per la gestione e coordinamento delle attività oggetto del presente accordo.



6.6 punto OdG:

**Proposta della Fondazione Cariverona per nuovo Polo universitario - approvazione**

Il Pro Rettore informa che il 12 luglio è pervenuta dalla Fondazione Cariverona una proposta relativa alla possibile attivazione di un nuovo Polo universitario nel Comune di Erbezzo, presso l'ex Istituto Don Bosco", di proprietà del medesimo Comune (**Allegato 1**).

Il Pro Rettore, nel ringraziare la Fondazione per la sensibilità e disponibilità manifestate, fa presente che l'attivazione di un nuovo Polo decentrato comporterebbe, a carico del nostro Ateneo, ulteriori oneri economici, per il funzionamento ed il mantenimento della struttura, che ad oggi non sono preventivabili a bilancio.

Il Pro Rettore evidenzia quindi l'impossibilità di dar seguito alla proposta della Fondazione per il necessario rispetto dei vincoli di bilancio.

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Roberta Facchinetti la quale suggerisce di rivedere l'accordo senza pensare ad un vero e proprio Polo, ma ad una collaborazione, sul modello Summer School o Winter School.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Giam Pietro Cipriani il quale ricorda che per iniziative di questo tipo sono ancora disponibili la sede di Alba di Canazei. Ogni dipartimento può decidere di utilizzarle, sottoscrivendo una convenzione con il comune.

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore  
delibera

di **non approvare** la proposta della Fondazione Cariverona per l'attivazione di un nuovo Polo universitario nel Comune di Erbezzo.



**6.7 punto OdG**

**Convenzione con l'ULSS 9 Scaligera in materia di conservazione e consultazione dell'Archivio storico dell'Ospedale psichiatrico San Giacomo alla tomba di Verona - approvazione**

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Marco Dal Monte, Responsabile Area Trasparenze e Protezione Dati, il quale illustra la relazione della Dirigente responsabile della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, sulla proposta pervenuta dall'Azienda ULSS 9 Scaligera, in data 5 luglio 2024, inerente alla stipula di una Convenzione con l'Ateneo per la consultazione dell'Archivio storico dell'Ospedale psichiatrico San Giacomo alla tomba di Verona (**Allegato 1**), comprensiva di correlato Atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati personali all'Università, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679 (**Allegato 2**).

Il Dott. Marco Dal Monte ricorda che, con contratto di deposito sottoscritto in data 16 ottobre 2006, integrato in data 8 febbraio 2010, l'allora ULSS 20 di Verona, oggi Azienda ULSS 9 Scaligera, ha affidato in custodia all'Università, con facoltà di mero utilizzo, per fini di ricerca e studio (art. 3), l'archivio dell'ex manicomio di San Giacomo, costituito prevalentemente dalle cartelle cliniche dei pazienti ivi ricoverati e da altro materiale documentario, fotografico e audiovisivo, che copre l'arco cronologico 1874 - anni Ottanta del Novecento (**Allegato 3**).

Nel perimetro di tale contratto di custodia, l'Azienda e l'Università hanno successivamente stipulato, in data 22 febbraio 2022, un Protocollo d'intesa per la gestione e valorizzazione del patrimonio archivistico dell'Ospedale psichiatrico San Giacomo alla Tomba di Verona (**Allegato 4**), con le seguenti finalità:

- favorire e promuovere l'efficace gestione dell'Archivio storico e una sua ampia valorizzazione, anche tramite la digitalizzazione del materiale archivistico,
  - potenziare i servizi offerti ai cittadini per la fruizione in rete di informazioni di tipo storico e statistico desunte dall'Archivio,
  - promuovere e potenziare l'attività di studio e ricerca storica e scientifica inerente al medesimo patrimonio archivistico,
- e con particolare riferimento alle seguenti attività:
- gestione e valorizzazione della documentazione clinica conservata nell'Archivio storico, di proprietà dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, custodita presso il Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università degli Studi di Verona, Palazzina di Psichiatria,
  - promozione della ricerca storica e scientifica inerente al medesimo patrimonio archivistico.

Il Dott. Marco Dal Monte fa presente che l'Azienda ULSS 9, con nota del 12 settembre 2022, manifestava all'Università la necessità di verificare i termini del richiamato Contratto di custodia sotto il rispetto della sopravvenuta normativa in materia di trattamento e protezione dei dati personali; tale richiesta ha dato avvio ad una serie di approfondimenti condivisi, con il coinvolgimento anche dei Responsabili della Protezione dei Dati di Azienda e Università, cui è conseguita la redazione, parimenti condivisa, dei testi della Convenzione e del correlato Atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati personali, già sottoscritti dall'Azienda e ora sottoposti alla valutazione del Senato Accademico (Allegati 1 e 2).

Tali accordi, peraltro, si configurano come attuativi del richiamato Protocollo d'intesa per la gestione e valorizzazione del patrimonio archivistico dell'Ospedale psichiatrico San Giacomo alla Tomba di Verona, che espressamente prevede, all'articolo 4, che le modalità di svolgimento e di attuazione delle singole iniziative e dei singoli progetti frutto del protocollo vengano definite mediante la stipula di apposite intese attuative.

Tale Convenzione attuativa, in particolare, disciplina lo svolgimento delle attività di:

- conservazione dell'archivio delle cartelle cliniche dell'ex ospedale psichiatrico San Giacomo alla tomba,
  - gestione delle procedure di consultazione per fini storici di tale archivio,
- con l'individuazione dei rispettivi ruoli di trattamento dei dati personali in capo all'Azienda ed all'Università e delle dettagliate istruzioni di trattamento elencate nell'Atto di nomina a responsabile del trattamento, adottato ai sensi dell'articolo 5 della medesima Convenzione.



La convenzione e l'atto di nomina a responsabile del trattamento non comportano oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo: non sono previste attività onerose ulteriori rispetto a quanto già in essere, ai sensi dei preesistenti accordi, come richiamati.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Corrado Barbui il quale ringrazia per il lavoro svolto. Comunica che esiste uno spazio dedicato all'archivio delle cartelle dei pazienti ricoverati nell'ex ospedale psichiatrico all'interno del Policlinico di Borgo Roma: il materiale è conservato all'interno di sofisticati archiviatori. L'Ateneo si è assunto la responsabilità di gestire la protezione di tale materiale che ha una rilevanza storica e documentale molto importante. È a tal fine auspicabile che anche i referenti del Dipartimento di Neuroscienze e forse del Dipartimento di Cultura e Civiltà siano coinvolti.

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico, alla luce di quanto esposto in narrativa, di deliberare in merito.

### Il Senato Accademico

- visto lo Statuto dell'Università di Verona;
- udita la relazione della Dirigente responsabile;
- esaminato il testo della Convenzione (**Allegato 1**) e dell'Atto di nomina a responsabile del trattamento (**Allegato 2**),

### delibera

- di approvare la stipula della Convenzione per la consultazione dell'Archivio storico dell'Ospedale psichiatrico San Giacomo alla tomba di Verona (**Allegato 1**) e del correlato Atto di nomina a responsabile del trattamento dei dati personali (**Allegato 2**).



6.8 punto OdG:

**Convenzione con Banco BPM S.p.a. su servizio BancoBPM4YOU a favore del personale universitario – approvazione**

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Giuseppe Nifosì, Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, il quale illustra la proposta pervenuta dal Banco BPM S.p.a. – istituto di credito a cui è affidato il servizio di cassa dell'Ateneo per il quinquennio 2019 – 2024 – di stipula di una Convenzione relativa alla fornitura del servizio BancoBPM4YOU (**Allegato 1**).

La Convenzione prevede che l'Università e Banco BPM S.p.a pongano in essere un rapporto di collaborazione inerente il Servizio 4YOU, in modo da consentire ai dipendenti d'Ateneo, che volessero diventare clienti dell'istituto di credito, di godere di condizioni economiche di favore su servizi e prodotti, come evidenziato nella proposta dedicata (**Allegato 2**).

L'Università si impegna a pubblicare, nella propria intranet MyUniVr, apposito collegamento alla pagina web dedicata (<https://www.bancobpm.it/imprese/bancobpm4you/>), unitamente alle modalità di accesso al Servizio 4YOU e alle credenziali di primo accesso fornite dalla Banca.

Il Dott. Giuseppe Nifosì precisa che la stipula di tale convenzione non comporta oneri economici di alcun genere, né diretti né indiretti, per nessuna delle parti.

La Convenzione avrà validità dalla sua sottoscrizione sino al 31 dicembre 2025, eventualmente rinnovabile con accordo sottoscritto da entrambe le parti.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto esposto in narrativa, chiede pertanto al Senato Accademico di deliberare in merito.

Il Senato Accademico

- udita la relazione del Pro Rettore;
- udita la relazione del Dirigente responsabile;
- esaminato il testo della Convenzione in oggetto (allegato 1);
- esaminato il testo della proposta dedicata (allegato 2)

delibera

di approvare la stipula tra l'Università degli Studi di Verona e Banco BPM S.p.a. della Convenzione relativa alla fornitura da parte di Banco BPM S.p.a. del servizio BancoBPM4YOU (**Allegato 1**).



8.1° punto OdG:

**Regolamento per la disciplina del Fondo Economico – parere**

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Giuseppe Nifosì, Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, il quale ricorda che il fondo economico costituisce l'assegnazione in un esercizio finanziario, ai soggetti identificati quali economi, di una somma di denaro, reintegrabile e da rendicontare, per sostenere determinate categorie di spese. Caratteristiche imprescindibili delle spese sostenibili con fondo economico sono l'indifferibilità, la non programmabilità e la saltuarietà; in genere inoltre tali spese sono di modesta entità e sono necessarie per sopperire con immediatezza ad esigenze funzionali impreviste dell'Ateneo attraverso il ricorso a modalità semplificate sia per quanto riguarda il pagamento, contestuale all'acquisto indifferibile del bene o servizio, che per quanto concerne le procedure (provvedimenti autorizzativi).

Presso l'Ateneo sono attualmente operativi cinque Fondi Economici la cui gestione è affidata ai responsabili dei Presidi Contabili di Ateneo quindi ciascuna Area e l'Amministrazione Centrale sono dotate di un proprio fondo economico di riferimento.

Il *Regolamento per la disciplina del Fondo Economico* disciplina quindi la costituzione, la gestione e la chiusura dei fondi economici.

Il Regolamento regola quindi nel dettaglio l'ambito di utilizzo del fondo stesso elencando le tipologie di spesa sostenibili, di importo in genere inferiore ai 200 euro. Le tipologie di spesa possono essere ampliate e l'importo può essere superato, relativamente a quelle spese non comprese nell'elenco, che siano necessarie per garantire efficacia temporale dell'azione amministrativa, dietro esplicita richiesta motivata. Il Regolamento precisa che la motivazione della richiesta deve essere concreta, oggettiva e circostanziata e che i riferimenti all'urgenza o alla efficacia temporale del procedimento, devono riportare le circostanze specifiche e non possono limitarsi ad affermazioni generiche.

Gli economi, in qualità di agenti contabili sono soggetti alla giurisdizione della Corte dei Conti e sono tenuti alla resa del conto giudiziale della propria gestione con deposito, unitamente alla relazione degli organi di controllo interno, presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente della Corte dei Conti ai sensi dall'art. 139 del D.lgs. 26 agosto 2016, n. 174 e s.m.i. La gestione del fondo economico è inoltre soggetta a verifiche periodiche da parte del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Pro Rettore procede quindi ad illustrare sinteticamente il *Regolamento per la disciplina del Fondo Economico*.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Giam Pietro Cipriani il quale chiede se nel *Regolamento per la disciplina del Fondo Economico* sia possibile introdurre e regolamentare l'uso di carte di credito.

Il Direttore Generale risponde che si prende atto della richiesta ma in questa sede si sta soltanto approvando il regolamento.

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Valerio Paiusco il quale chiede delucidazioni inerenti alla scelta della cifra di 200 euro di spesa.

Il Dott. Giuseppe Nifosì risponde che la cifra di 200 euro è stata considerata di modesta entità in modo da circoscrivere la maggioranza delle spese imputate al fatto che debbano essere acquisti di modesto valore. Per le spese più importanti è necessario seguire le modalità ordinarie di acquisto. Qualora la natura di spesa renda assolutamente indispensabile l'utilizzo del fondo economico, cioè il pagamento per contanti, chiaramente il limite dei 200 € può essere superato.

Il Senato

- udita la relazione del Pro Rettore;
- udita la relazione del Dott. Giuseppe Nifosì;



all'unanimità

esprime

parere favorevole all'adozione del Regolamento per la disciplina del Fondo Economico.



8.2° punto OdG:

**Regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza, di organizzazione manifestazioni e convegni ed ospitalità – parere**

Il Pro Rettore informa che con il *Regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza, di organizzazione manifestazioni e convegni ed ospitalità* si intende disciplinare le spese di Ateneo finalizzate a mantenere o ad accrescere il prestigio, il ruolo e la presenza nel contesto sociale nazionale ed internazionale per il miglior perseguimento delle attività istituzionali.

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Giuseppe Nifosì, Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, il quale illustra che si tratta di spese strettamente correlate con le finalità di didattica, ricerca e di terza missione dell'Ateneo e debbono essere improntate al decoro, all'economicità, alla ragionevolezza.

Sono state classificate in tre categorie:

- a) spese di rappresentanza;
- b) spese per manifestazioni e convegni;
- c) spese di ospitalità.

Le spese di rappresentanza:

- a) proiettano l'Ateneo, inteso nella sua globalità, all'esterno, nel panorama istituzionale nazionale e internazionale, in correlazione all'esigenza di rappresentatività e di accrescimento del prestigio;
- b) suscitano sulla attività istituzionale dell'Ateneo l'attenzione e l'interesse dell'opinione pubblica;
- c) favoriscono l'intrattenimento di pubbliche relazioni con soggetti esterni all'Ateneo, al fine di mantenere o accrescere il prestigio dell'Ateneo.

Le spese per manifestazioni e convegni hanno la finalità di promuovere e valorizzare le attività istituzionali dell'Ateneo (didattica, ricerca e terza missione), assicurandone la proiezione all'esterno. Tali spese possono essere sostenute in occasione di:

- a) convegni, tavole rotonde, fiere, mostre ed altri simili eventi;
- b) cerimonie istituzionali ed iniziative di comunicazione;
- c) lauree ad honorem e premi di ricerca;
- d) accoglienza di delegazioni italiane e internazionali;
- e) altre manifestazioni che rispettino le finalità indicate

Nell'ambito dei rapporti istituzionali di collaborazione, le spese di ospitalità sono correlate allo svolgimento con soggetti esterni all'Ateneo di specifiche attività istituzionali nei campi della cultura, della scienza e della ricerca, nonché del contesto culturale, sociale ed economico sia nazionale che internazionale. Le spese di ospitalità rispondono a criteri di ragionevolezza e sono coerenti con le pratiche consolidate, anche a livello internazionale, delle istituzioni accademiche. A titolo esemplificativo sono spese di ospitalità le spese connesse agli incontri di gruppi di lavoro di progetto di ricerca e gli incontri per preparazione di progetti di ricerca.

Il Dott. Giuseppe Nifosì procede quindi ad illustrare sinteticamente il *Regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza, di organizzazione manifestazioni e convegni ed ospitalità*.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Giam Pietro Cipriani il quale, in merito alle colazioni di lavoro, sottolinea quanto già emerso in Consulta, ovvero la necessità di indicare un numero congruo di partecipanti in luogo di due partecipanti; la valutazione sarà poi a carico di chi autorizza la spesa.

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Giuseppe Nifosì il quale spiega che la possibilità del personale interno all'ateneo di partecipare alle colazioni di lavoro è differenziata a seconda che si tratti di spese per manifestazioni e convegni o di spese di ospitalità. In sede di Consulta si è ritenuto di indicare un numero congruo in caso di spese per manifestazione e un numero di due per quel che concerne le spese di



ospitalità.

Il Senato

- udita la relazione del Pro Rettore;
- udita la relazione del Dott. Giuseppe Nifosì;

all'unanimità

esprime

parere favorevole all'adozione del Regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza, di organizzazione manifestazioni e convegni ed ospitalità.



7.1 punto OdG:

**Finanziamento a sostegno dei programmi di Ateneo finalizzati al potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti – DM 7 luglio 2023, n. 809, art. 9, lett. F) – parere**

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Massimiliano Badino, Referente del Rettore all'Orientamento, il quale illustra la relazione del Dirigente della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti che propone il piano di utilizzo delle risorse previste dal DM 809/2024 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023" in particolare di quelle finalizzate a promuovere l'inclusione degli studenti, con riferimento in particolare all'attivazione o potenziamento di servizi di supporto al benessere psicologico, nonché azioni di orientamento, recupero e inclusione, anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Il Prof. Massimiliano Badino informa che:

- il Ministero dell'università e della ricerca con il citato D.M. n. 809/2023 del 7.7.2023 ha definito i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023;
- per il potenziamento dei su indicati servizi agli studenti di cui all'art. 9, lett. F) è previsto uno stanziamento complessivo di € 37.000.000, 00;
- le predette risorse sono ripartite tra le Istituzioni universitarie, nel seguente modo: 1. Ad ogni Istituzione è attribuita una quota fissa di € 125.000; 2. L'importo restante è attribuito in proporzione al numero degli studenti iscritti entro il primo anno fuori corso ai corsi di laurea e laurea magistrale, rilevati nell'anagrafe nazionale degli studenti;
- all'Ateneo di Verona è assegnato un finanziamento di € 610.999,00 come da Tabella 7 Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti – Art. 9, lett. F) dm 809/2023 FFO 2023 (All.1);
- con nota attuativa n. 13552 del 2.11.2023 il Ministero comunicava la pubblicazione delle assegnazioni e le indicazioni operative per gli interventi finalizzati a promuovere l'inclusione degli studenti (All. 2).

L'assegnazione include anche il riparto delle risorse attribuite con il decreto ministeriale del 30 giugno 2021, n.752, e non utilizzate dagli Atenei secondo quanto comunicato dagli stessi in occasione del monitoraggio sull'utilizzo delle risorse previsto dallo stesso d.m. 752/2021, art. 2, comma 61. Tali risorse sono state riattribuite a tutti gli Atenei proporzionalmente all'entità delle risorse utilizzate da ciascun Ateneo all'esito di tale monitoraggio e saranno utilizzate a integrazione delle risorse stanziati dal d.m. in oggetto.

La citata nota ministeriale del 2.11.2023 fornisce ulteriori indicazioni operative e descrive le finalità di utilizzo delle risorse indicate dal DM 809/2023, tra le quali si intende qui porre particolare attenzione a quelle della lettera **A. inclusione degli studenti, con riferimento in particolare all'attivazione o potenziamento di servizi di supporto al benessere psicologico**. Gli interventi sono come di seguito dettagliati:

Il supporto al benessere psicologico, come indicato nel documento elaborato dalla CRUI allegato alla nota, può rispondere a diverse finalità:

- supporto alla salute psico-fisica degli studenti e delle studentesse, attraverso attività di prevenzione del disagio, di consulenza psicologica e terapeutica e di contrasto alle dipendenze patologiche;
- sostegno agli studenti e alle studentesse nello sviluppo personale, nel percorso di studio;
- sviluppo e potenziamento delle risorse individuali in occasione di momenti di cambiamento, di insuccessi e di ri-orientamento del proprio percorso individuale e accademico.

Sono quindi da includere attività di orientamento in ingresso e in itinere personalizzate rispetto alle necessità e aspettative individuali, attività mirate a facilitare le scelte di carriera, accademica e professionale, e di sviluppo personale. Sono consentiti l'acquisizione di materiale e ausili per la didattica. Per il supporto psicologico, è importante che i servizi offerti prevedano un numero minimo di incontri, anche sfruttando le opportunità date dagli strumenti digitali, e con tempi di attesa contenuti.



È inoltre possibile utilizzare le risorse per **Tirocini curricolari e placement dei laureandi e laureati (lettera B) e per iniziative a Sostegno agli studenti fuori sede con condizioni socio-economiche disagiate (lettera C).**

La nota prevede che l'utilizzo dei fondi deve avvenire entro il **30/6/2027**: *al riguardo si precisa che saranno considerate come utilizzate le risorse per le quali sussiste almeno la relativa obbligazione giuridica perfezionata entro la predetta scadenza con riferimento alle spese per la realizzazione dei servizi, ivi compresi quelli sostenuti per l'eventuale reclutamento di personale non strutturato. Per i docenti e il personale tecnico-amministrativo di ruolo presso gli Atenei, sono ammissibili i costi eventualmente sostenuti in attuazione dell'art. 9, comma 1, della l. 240/2010.*

La rendicontazione si basa sui dati di monitoraggio indicati nella Schema per la verifica dei risultati conseguiti dagli Atenei allegato alla nota attuativa.

Gli uffici della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti in collaborazione con il Referente dell'Ateneo per l'orientamento, Prof. Badino, e in condivisione con il Delegato alla didattica e allo sport, Prof. Federico Schena, e con il Delegato al Diritto allo studio, servizi agli studenti, Prof. Torsello, hanno elaborato le seguenti proposte in particolare riferimento alla finalità di cui alla su indicata lettera A.

#### **1. Progetti specifici di orientamento di Dipartimenti/Scuole**

Descrizione: le strutture didattiche elaborano e presentano progetti di orientamento nell'ambito delle azioni di orientamento previste dalla nota attuativa alla lettera A:

attività di orientamento in ingresso e in itinere personalizzate rispetto alle necessità e aspettative individuali, attività mirate a facilitare le scelte di carriera, accademica e professionale, e di sviluppo personale.

Si propone un importo medio di spesa per ciascun Dipartimento pari a € 15.000.

I progetti proposti dalle strutture dipartimentali devono preventivamente tenere conto della sostenibilità didattica e amministrativa da parte della struttura proponente, essendo tutte le attività progettate, anche da un punto di vista amministrativo, in carico al Dipartimento.

La rendicontazione nei confronti del Ministero sarà curata centralmente dall'UO Orientamento.

Dopo la presentazione del progetto con l'indicazione delle spese previste le relative risorse finanziarie saranno trasferite sul budget del relativo Dipartimento.

Spesa stimata: 90.000,00 euro.

#### **2. Orientamento Autovalutativo in entrata**

Descrizione: servizio sperimentale di counselling orientativo in entrata, rivolto alle studentesse e agli studenti delle scuole superiori. Le fasi del percorso sono: autovalutazione, analisi guidata in piccoli gruppi, orientamento (tramite percorsi dedicati affidati ad enti esterni specializzati nell'orientamento).

Spesa stimata: 40.000,00 euro.

#### **3. Attivazione o potenziamento di servizi di supporto al benessere psicologico all'interno dell'Università di Verona**

##### **- Servizi per il benessere psicologico**

Descrizione: CAMPUS PLUS ( Characterize and Address Mental health Problems in University Students PLUS)

L'obiettivo del progetto è promuovere il benessere psicologico di tutti gli studenti dell'Università degli studi di Verona utilizzando un approccio definito "Stepped-Care", che prevede inizialmente l'offerta di un approccio efficace a bassa intensità, e successivamente forme di intervento più intensive, laddove clinicamente necessario.



Pertanto, il progetto intende offrire agli studenti che hanno partecipato al corso di primo livello "Fare ciò che conta nei momenti di stress" e che alla fine di questo primo intervento mostrano un perdurare di sintomi psicologici, un intervento di secondo livello, denominato "Problem Management Plus" (PM+).

La presente proposta è stata presentata dai Prof. Barbui Professore Ordinario di Psichiatria e la Prof.ssa Nosè, professore associato di psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento.

- **Progetto Counseling di Ateneo**

Descrizione: Il counseling psicologico si svolge in una relazione paritaria tra psicologo e utente, basata sulla comunicazione interpersonale, l'ascolto, l'empatia e il sostegno, nella quale ci si prefigge di trovare insieme le migliori strategie di fronteggiamento della situazione dell'utente. La persona è supportata mantenendo libertà e autonomia di scelta.

Il counseling psicologico in ambito universitario rientra nell'ambito dell'orientamento in itinere e del riorientamento e può essere utile per rispondere alle seguenti esigenze:

- Analisi e valutazione di strategie funzionali per il raggiungimento di obiettivi didattici e formativi;
- Assistenza nella gestione di condizioni di ansia e di stress psicologico associati a specifiche scadenze accademiche e formative;
- Miglioramento delle competenze di studio e gestione del tempo inerente agli impegni formativi;
- Supporto psicologico nella comprensione e gestione di difficoltà o approcci disfunzionali al percorso di studio, di condizioni di distress e di ansia con un impatto più o meno rilevante sul benessere in ambito formativo e personale;
- Invio ad altri servizi qualora la situazione clinica osservata necessitasse di una presa in carico strutturata.

Il servizio si svolge mediante una serie di colloqui di: 1. Ascolto attivo ed empatia; 2. Esplorazione delle soluzioni; 3. Affidamento compiti "per casa; 4. Rimando e chiusura.

La presente proposta è stata presentata dalla Prof.ssa Lidia Del Piccolo, Professore Ordinario di Psicologia Clinica del Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento e dal Prof. Riccardo Sartori, Professore associato di psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso il Dipartimento di Scienze Umane.

Spesa stimata complessivamente per entrambi i progetti € 75000.

**Assistenza servizi igienici per studentesse e studenti con disabilità.**

Descrizione: assistenza alla persona per la fruizione dei servizi igienici a favore di studentesse e studenti con disabilità. Tale servizio ha l'obiettivo di creare le condizioni per una maggiore partecipazione alla vita universitaria da parte di studentesse e studenti con disabilità. Il servizio è già stato sperimentato presso il Polo Zanutto nell'A.A. 2023-24. Si prevede di proseguire la sperimentazione anche per gli A.A. 2024-25 e 2025-26 con progressiva estensione ad altre sedi dell'Ateneo.

Spesa stimata: € 90.000

**4. Progetto sui metodi di apprendimento:**

Descrizione: si tratta di un progetto su stili cognitivi e metodi di apprendimento finalizzato a contribuire al benessere degli studenti migliorando il loro approccio al percorso universitario anche attraverso metodi e strategie utili allo studio.

Stima stimata: € 20.000.



**5. Contributo per tirocini curriculari con maturazione di più di 6 CFU.**

Descrizione: si tratta di un contributo previsto per gli studenti che intendano effettuare un periodo di tirocinio di durata uguale o superiore a 6 CFU.

Stima stimata: € 20.000.

**6. Sostegno agli studenti fuori sede con condizioni socio-economiche disagiate per la copertura di costi di trasporto, alloggio o per l'acquisto di materiale didattico**

Descrizione: Il progetto prevede la pubblicazione di un bando di concorso rivolto agli studenti fuori sede (cioè residenti in un comune diverso dal comune sede del corso di studi) iscritti all'a.a. 2024/2025 o 2025/2026, che non beneficino di altri contributi pubblici per la copertura dei costi sostenuti per alloggio/trasporto/materiale didattico. Sono pertanto esclusi dal contributo gli studenti beneficiari, per il medesimo a.a., della borsa per il diritto allo studio. I requisiti per l'accesso sono il merito (cfu conseguiti ad una certa data) e la condizione economica (ISEEU/ISEEE parificato).

Stima stimata: € 60.000.

Per la gestione amministrativa legata a tali progetti si prevede di attivare 1 contratto a tempo determinato di un anno e 1 contratto a tempo determinato di 6 mesi per un importo lordo oneri persona e oneri ente rispettivamente pari a € 37.400,00 e di € 18.700,00.

Gli interventi sopra indicati saranno finanziati con il seguente progetto contabile:

UA	Denominazione UA	Codice Progetto	Descrizione Progetto	Disponibilità finanziamento MUR	Importo provvedimento	Disponibilità residua
UA.VR.020.D0 2.B- ALTAFORM	B-Alta formazione (post-lauream)	DM809_ART9_F _SERVSTU	DM 809/2023 ART.9 LETT.F – Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti	€ 610.999,00	€ 451.100,00	€ 159.899,00

Valore complessivo degli interventi di cui al presente provvedimento: 451.100,00 euro.

Disponibilità residua: 159.899,00 euro.

La presente delibera potrà essere successivamente modificata e integrata nel piano di riparto delle somme assegnate all'Ateneo, anche per tener conto del graduale avanzamento dell'istruttoria sui singoli progetti, che potrebbe comportare la rimodulazione di taluni aspetti, ivi inclusi quelli di natura economica.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore dà la parola al Prof. Corrado Barbui il quale ringrazia il Prof. Massimiliano Badino per il lavoro svolto.

Il Pro Rettore chiede al Senato Accademico di esprimere il proprio parere in merito.

**Il Senato Accademico**



- vista la proposta di deliberazione del Dott. Giovanni Bianco, Dirigente ad interim della Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti
- udita la relazione del Pro Rettore e del Prof. Massimiliano Badino;
- visto il D.M. n. 809/2023 e la successiva nota attuativa n. 13552 emanata con Decreto Direttoriale del MUR del 2.11.2023;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

**esprime parere favorevole in merito**

alle proposte di utilizzo delle risorse sopra riportate.

\*\*\*\*\*

Il Pro Rettore chiude la seduta alle ore 12:16.